



**MOVIMENTO LOTTA ALLA FAME NEL MONDO**  
Nessuno muoia di fame o di sete. Nessuno!

## **BILANCIO SOCIALE 2025**



**Progetto Editoriale e grafico**

Ufficio Comunicazione MLFM

Sara Bellia

**Stampa**

Sollicitudo Arti Grafiche Onlus - Lodi

# SOMMARIO

<b>Lettera del Presidente</b>	<b>Pag. 3</b>
<b>1 ■ Informazioni generali sull'Ente</b>	<b>Pag. 5</b>
1.1 ■ La nostra storia	Pag. 5
1.2 ■ Mission e Vision	Pag. 6
1.3 ■ Le nostre parole	Pag. 7
1.4 ■ I nostri valori	Pag. 8
<b>2 ■ Struttura, Governo e Amministrazione</b>	<b>Pag. 10</b>
2.1 ■ Struttura	Pag. 10
2.2 ■ Governo e Amministrazione	Pag. 11
<b>3 ■ Persone che operano per l'Ente</b>	<b>Pag. 12</b>
3.1 ■ Personale	Pag. 12
3.2 ■ Volontari	Pag. 20
3.3 ■ Giovani	Pag. 22
<b>4 ■ Obiettivi e Attività</b>	<b>Pag. 26</b>
4.1 ■ Il nostro 2025	Pag. 27
4.2 ■ Acqua	Pag. 30
4.3 ■ Sicurezza Alimentare	Pag. 34
4.4 ■ Infanzia	Pag. 40
4.5 ■ Accoglienza e Inclusione	Pag. 46
4.6 ■ Educazione alla Cittadinanza Globale	Pag. 51
4.7 ■ SanfereOrto: Ambiente e Agricoltura Sociale	Pag. 55
<b>5 ■ Comunicazione e Raccolta Fondi</b>	<b>Pag. 60</b>
5.1 ■ Comunicazione, Eventi e Ufficio Stampa	Pag. 60
5.2 ■ Campagne di Raccolta Fondi	Pag. 62
<b>6 ■ Situazione Economica e Finanziaria</b>	<b>Pag. 66</b>
6.1 ■ Stato Patrimoniale	Pag. 66
6.2 ■ Rendiconto Gestionale	Pag. 68
6.3 ■ Rendiconti raccolte fondi occasionali	Pag. 70
6.4 ■ Relazione della società di revisione indipendente	Pag. 74
6.5 ■ Relazione dell'organo di controllo	Pag. 77
6.6 ■ Provenienza e ripartizione dei fondi	Pag. 80
<b>7 ■ Appendice: Reti e Stakeholder</b>	<b>Pag. 82</b>
<b>8 ■ Nota metodologica</b>	<b>Pag. 84</b>



## **MOVIMENTO LOTTA ALLA FAME NEL MONDO**

Nessuno muoia di fame o di sete. Nessuno!

### **Movimento per la Lotta contro la Fame nel Mondo ODV**

Via Togliatti 18 - 26900 Lodi (LO) - Tel. 0371 420766 - [info@mlfm.it](mailto:info@mlfm.it) - [www.mlfm.it](http://www.mlfm.it)

---

Nel 1964 Arnaldo Moretti, Antonio Allegri e Angelo Cambiè si uniscono con determinazione per affrontare una delle sfide più urgenti del loro tempo: la fame dilagante nelle regioni più bisognose del mondo. Con passione e impegno, radunano intorno a loro un gruppo di individui animati dalla stessa missione. Da questo desiderio di cambiamento nasce il Movimento per la Lotta contro la Fame nel Mondo.

MLFM dal 1983 è riconosciuta come Organismo Non Governativo.

MLFM è una ONG iscritta all'Elenco delle Organizzazioni della Società Civile ai sensi dell'art. 26 della Legge n. 125 dell'11 agosto 2014.

MLFM è una ONLUS di diritto ai sensi del Decreto Lgs n. 460 del 4/12/1997.

MLFM è iscritta al Registro delle Persone Giuridiche della Prefettura di Lodi ai sensi dell'art. 1 D.P.R. 361 del 10/2/2000.

MLFM è iscritta al Registro Unico Nazionale del Terzo Settore (RUNTS) con numero di repertorio 95263 a partire dal 17/01/2023.

# LETTERA DEL PRESIDENTE

---

Cari soci, volontari, sostenitori e amici del Movimento,

quando oggi guardiamo al nostro Bilancio Sociale, ci troviamo davanti non solo a un insieme di dati e attività, ma a un pezzo della nostra storia condivisa. Sono passati 61 anni dalla nascita del Movimento e, più che un traguardo, questo tempo racconta **un cammino fatto di relazioni, impegno quotidiano e fiducia reciproca**. Un percorso che si è trasformato nel tempo, adattandosi ai cambiamenti, ma mantenendo sempre la stessa direzione: **restare accanto alle persone più fragili, nei contesti locali e internazionali in cui operiamo**.

Il 2025 ha rappresentato un anno significativo per la cooperazione internazionale. In Ruanda si è concluso il progetto di **sicurezza alimentare a Muhura**, un intervento triennale che ha accompagnato molte famiglie non solo nel miglioramento della produzione agricola, ma anche nella crescita della consapevolezza delle proprie risorse e potenzialità. È un risultato che parla di autonomia costruita passo dopo passo, insieme alle comunità.

Parallelamente è proseguito il lavoro sul tema dell'accesso all'acqua attraverso la prosecuzione del progetto **Amazi Meza**. In questa fase si sta consolidando un'evoluzione importante: accanto all'obiettivo fondamentale dell'acqua potabile, perseguito con Amazi Meza, si sta rafforzando l'attenzione al suo utilizzo per l'agricoltura con il progetto **Sustain-RW**, promuovendo sistemi di irrigazione e pratiche sostenibili. È un passaggio decisivo, perché rende possibile uno sviluppo più stabile e duraturo per le comunità coinvolte.

A questo percorso si lega anche, con enorme e incolmabile tristezza, il ricordo di **Enrico Selmi**, figura storica del Movimento, venuto a mancare nei primi mesi del 2026. Il suo lavoro sul campo e la sua visione hanno contribuito in modo determinante a costruire negli anni l'impegno di MLFM nell'ambito idrico, ponendo le basi di interventi che oggi, come negli ultimi decenni, continuano ad evolversi anche attraverso progetti come Sustain-RW. Il suo esempio, fatto di competenza, attenzione alle persone e capacità di guardare lontano, continua ad accompagnare il nostro operato e a ispirare le scelte future.

Non possiamo però ignorare le difficoltà che permangono in alcuni contesti, come nell'area del Kivu, dove la crisi umanitaria, causata dall'emergenza bellica e dall'occupazione militare, continua a essere profonda e complessa. In questo scenario, **Casa Ek'Abana** rimane un presidio fondamentale per molte bambine e famiglie. La nostra presenza lì, anche nelle situazioni più critiche, continua a essere un segno concreto di vicinanza e responsabilità.

Accanto al lavoro internazionale, cresce anche l'impegno sul territorio. Lo **Sportello Stranieri e Rifugiati** si conferma un servizio essenziale, sempre più riconosciuto, che accompagna le persone nei percorsi di regolarizzazione e integrazione. Nel corso dell'anno abbiamo ulteriormente rafforzato questo lavoro, anche grazie al **servizio di mediazione linguistica e culturale**, che si rivela uno strumento indispensabile per favorire il dialogo e costruire relazioni più inclusive tra persone e istituzioni.

L'educazione continua a rappresentare un pilastro fondamentale della nostra azione. Da anni portiamo avanti nelle scuole percorsi di **Educazione alla Cittadinanza Globale**, affrontando temi come l'acqua, l'ambiente e i diritti. È un lavoro che cresce grazie alla collaborazione con insegnanti, istituti e realtà del territorio, con l'obiettivo di offrire alle nuove generazioni strumenti per comprendere il mondo e per sentirsi parte attiva del suo cambiamento.

Anche **SanfereOrto**, l'orto sociale a Lodi, ha vissuto un anno di ulteriore consolidamento, confermandosi uno spazio vivo e aperto alla comunità. Le attività di ortoterapia e i percorsi educativi hanno rafforzato il suo ruolo come luogo di incontro, benessere e inclusione, dove la dimensione sociale e quella ambientale si intrecciano in modo concreto.

Guardando all'insieme di queste esperienze, emerge con chiarezza un elemento che attraversa tutta la nostra storia: *il cambiamento non nasce mai da interventi isolati, ma da relazioni che si costruiscono nel tempo, dalla continuità dell'impegno e dalla fiducia reciproca.*

**Tutto questo è possibile grazie a voi:** soci, volontari, sostenitori e partner che, con gesti diversi ma complementari, rendono possibile ogni giorno il nostro lavoro e il suo impatto.

A tutti voi va il nostro più sincero ringraziamento per continuare a far parte di questo cammino.



**Antonio Colombi**  
Presidente MLFM

# 1 ■ INFORMAZIONI GENERALI SULL'ENTE

## LA NOSTRA STORIA: 60 ANNI DI PROGETTI



1964

**Arnaldo Moretti, Antonio Allegri e Angelo Cambiè** si uniscono con determinazione per affrontare una delle sfide più urgenti del loro tempo: la fame dilagante nelle regioni più bisognose del mondo. Con passione e impegno, radunano intorno a loro un gruppo di individui animati dalla stessa missione. Da questo desiderio di cambiamento nasce il Movimento per la Lotta contro la Fame nel Mondo.



1965

Avviene la prima realizzazione: **Lodi Farm a Khammam in India**, una fattoria dotata di bestiame, di macchine agricole e di pompe per l'irrigazione.



1971

Il primo passo in Africa. **A Birava, in Rep. Dem. del Congo**, costruiamo un **Centro di Salute**: un ampio edificio con sale per le visite, un laboratorio, un'aula per le lezioni e sale per la degenza per combattere l'inadeguata assistenza sanitaria.



1982

Entriamo a far parte della rete **FOCSIV** e nel 1983 otteniamo l'idoneità per operare in qualità di Organizzazione Non Governativa.



1987

Inizia la nostra lunga storia in **Ruanda** con la costruzione dell'**acquedotto di Muhura**.



1994

Siamo presenti durante i drammatici mesi della **guerra civile in Ruanda** in cui i nostri acquedotti continuano a funzionare e permettono che non venga meno un bene prezioso come l'acqua. Dopo 30 anni, siamo ancora a fianco del popolo ruandese con progetti di sviluppo.



2002

Grazie al carisma di **Suor Natalina Isella** viene fondata **Casa Ek'Abana** in Rep. Dem. del Congo, centro di accoglienza per bambine abbandonate e accusate di stregoneria che MLFM sostiene sin dalla sua nascita. Nel 2008 Natalina Isella viene insignita del premio "Donna dell'anno".



2011

In Ruanda nascono il **Centro di Salute di Muyanza** e l'Orfanotrofio "San Giuseppe", poi trasformato nella **Scuola Materna e Primaria Madre della Divina Provvidenza - Nonna Amelia**.



2015

Apriamo il **Centro di Accoglienza Straordinaria Casa Trianon** a Graffignana.



2017

Grazie al progetto "SanfereOrto. Rigenerazione di una prospettiva" e alla collaborazione di diverse realtà del territorio che condividono idee e competenze nasce **SanfereOrto**, un orto sociale nel quartiere di San Fereolo a Lodi.



2019

Iniziamo il più grande progetto idrico in Ruanda: **"Il Sistema di Acquedotti di Gatsibo"** che permette di portare Acqua Pulita a 51.800 persone.



2024

Continuiamo a portare Acqua Pulita e Cibo Nutriente in Ruanda grazie ai progetti **"Amazi Meza"** (finanziato da AICS) e **"Sicurezza alimentare a Muhura"** (finanziato dall'8x1000 dello Stato italiano).

# MISSION E VISION

## La nostra mission

Il mancato accesso all'acqua pulita, l'impossibilità per un bambino di frequentare la scuola e, ancora, l'ingiusta distribuzione della ricchezza e la negazione dei diritti fondamentali **nei Paesi più poveri del Mondo** sono ostacoli concreti contro cui MLFM lotta ogni giorno.

Garantiamo Acqua Pulita e Cibo Nutriente a chi ne ha più bisogno, ovunque si trovi.

**L'Acqua è la prima goccia del nostro lavoro, il Cibo è il primo passo: da qui rinasce la vita di ogni persona.**

Siamo un'**Organizzazione Non Governativa** che dal **1964** combatte la povertà nei Paesi in via di sviluppo, per promuovere la loro crescita e la loro autonomia futura. In **60 anni** siamo stati in **9 Paesi** con progetti di sviluppo che si sono realizzati con il contributo di cooperanti espatriati e della popolazione locale a favore di più di **1.900.000 persone**.

Puntiamo a **radicare la povertà e a ridurre le disuguaglianze** con soluzioni in cui le comunità locali si sentano protagoniste del cambiamento, nel rispetto delle differenze culturali, sociali, religiose e senza alcuna forma di discriminazione.

## La nostra vision

Immaginiamo un mondo di **solidarietà, uguaglianza e pace** grazie al dialogo e alla collaborazione tra i popoli affinché tutti possano godere dei diritti fondamentali, in un'ottica di **sviluppo sostenibile**.

**Da oltre 60 anni lavoriamo perché nessuno muoia di fame o di sete. Nessuno!**

**Partiamo dai bisogni primari per costruire Sviluppo e Futuro.** Vogliamo risolvere il problema della disuguaglianza e delle povertà che essa genera con soluzioni che promuovano l'autonomia delle popolazioni e comunità con cui cooperiamo.

**All'estero**, attualmente operiamo in Ruanda, dove costruiamo fontane e acquedotti, ma anche Centri nutrizionali dove attuare programmi di sicurezza alimentare e potenziare le attività di screening per l'identificazione della malnutrizione infantile.

Inoltre, supportiamo scuole e centri di salute garantendo un ambiente salubre e prevenendo le malattie legate a condizioni igieniche insufficienti o all'acqua sporca e contaminata. Formiamo agricoltori e contadini locali così che possano far fruttare dalla propria terra i beni preziosi per il commercio locale e cibo da portare sulle loro tavole per le loro famiglie.

**In Italia**, promuoviamo un approccio globale alle problematiche sociali ed ambientali attraverso percorsi educativi e formativi nelle scuole; incentiviamo il protagonismo dei singoli cittadini, favorendo l'integrazione tra culture straniere e il volontariato sul territorio.

Fondiamo le nostre convinzioni sulla **Dichiarazione Universale dei Diritti Umani** e sulla **Carta Etica dell'Associazione delle Organizzazioni Italiane di Cooperazione e Solidarietà Internazionale (AOI)** di



cui siamo soci. Facciamo parte della rete **FOCSIV** e di **ForumSAD**. Siamo certificati **dall'Istituto Italiano della donazione (IID)**.

## LE NOSTRE PAROLE

### L'identità di MLFM attraverso gli occhi dei soci

Per comprendere meglio la percezione e i **valori che guidano MLFM**, attraverso un questionario abbiamo chiesto ai nostri soci di identificare parole che, secondo loro, rappresentano al meglio l'organizzazione. Questo esercizio di condivisione ci ha permesso di raccogliere una visione collettiva del nostro impegno e della nostra identità.

Di seguito, presentiamo le parole che hanno ricevuto il maggior numero di voti, in ordine di preferenza: le prime riflettono i concetti più ricorrenti e sentiti, quelle successive arricchiscono ulteriormente il mosaico di significati che compongono MLFM.

**DIRITTI UMANI.** Attraverso i suoi progetti MLFM riesce a garantire diritti umani che altrimenti verrebbero negati come l'accesso ad acqua sicura, a cibo nutriente, a istruzione e lavoro, promuovendo la dignità e la sicurezza delle persone nelle comunità più vulnerabili.

**SOLIDARIETÀ.** Il principio che guida gli interventi di MLFM è la solidarietà: aiutare e supportare chi è in difficoltà, indipendentemente dalla provenienza, status sociale o circostanze personali è ciò che spinge MLFM ad agire per affrontare problematiche come la povertà e le disuguaglianze.

**SVILUPPO SOSTENIBILE.** L'approccio di MLFM è quello della cooperazione internazionale allo sviluppo: collaborando con i governi locali e i partner del territorio, MLFM progetta interventi mirati che rispondano ai bisogni specifici delle popolazioni beneficiarie promuovendo la loro partecipazione, in un'ottica di autonomia futura.

**CAMBIAMENTO.** Ogni intervento di MLFM è mirato a migliorare in modo significativo e sostenibile le condizioni di vita delle comunità beneficiarie. Per questo crediamo che sia fondamentale valutare l'impatto delle nostre azioni e raccogliere e analizzare i feedback delle comunità beneficiarie per assicurarci che i nostri interventi siano realmente efficaci.

**TRASPARENZA.** MLFM si impegna nel rendere accessibili e chiare le informazioni riguardo le proprie attività, anche finanziarie, creando un rapporto di fiducia con le comunità beneficiarie, con i finanziatori e i partner e con i propri sostenitori.

**ACCOGLIENZA E INCLUSIONE.** MLFM crede fermamente nei valori dell'accoglienza e dell'inclusione delle persone migranti. Per MLFM è importante supportare i migranti e i rifugiati, fornendo loro le risorse necessarie per integrarsi pienamente nelle comunità ospitanti.

**OPPORTUNITÀ.** Attraverso diverse modalità di supporto come le donazioni, il volontariato, gli eventi e le iniziative di raccolta fondi MLFM dà l'opportunità a chiunque lo desideri di fare la differenza e partecipare attivamente alla missione dell'organizzazione, contribuendo a creare un impatto positivo nelle comunità più bisognose.

## I NOSTRI VALORI

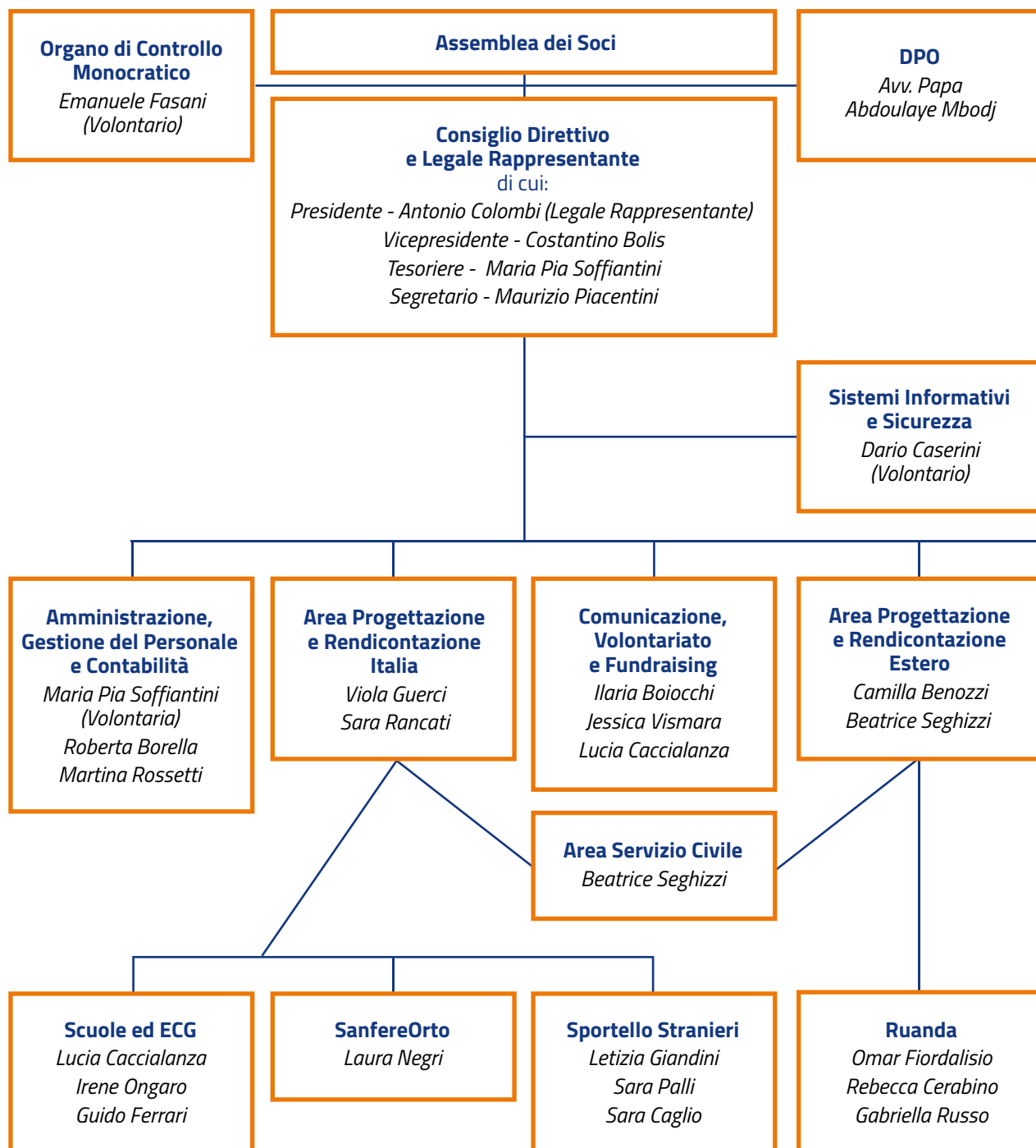
Questa **word cloud** (nuvola di parole) è stata realizzata a partire da un questionario somministrato allo staff e al direttivo di MLFM in cui è stato loro chiesto di dare un voto da 1 a 5 su quanto queste parole (emerse da un precedente focus group) rappresentassero lo spirito e la mission di MLFM: le parole sono state poi rappresentate con un carattere di dimensione proporzionale al punteggio che hanno totalizzato, restituendo un'immagine chiara e immediata dei valori più importanti per MLFM.

**PARTECIPAZIONE**  
**inclusione**  
**SVILUPPO**  
**solidarietà**  
**ACCOGLIENZA**  
**rispetto dei**  
**diritti umani**  
**INTEGRAZIONE**  
**condivisione**  
**UGUAGLIANZA**  
**opportunità**  
**TRASPARENZA** **autonomia**  
**CONSAPEVOLEZZA**  
**dignità** **FUTURO**  
**sostenibilità**  
**EQUITÀ** **cambiamento** **RESILIENZA**



## 2 ■ STRUTTURA, GOVERNO E AMMINISTRAZIONE

### STRUTTURA



# GOVERNO E AMMINISTRAZIONE

**Organi di governo:** Assemblea dei Soci, Consiglio Direttivo e Presidente

**Organo di controllo:** Organo di Controllo Monocratico

**Controllo esterno:** Certificazione Bilancio, Certificato Istituto Italiano della Donazione (IID)

**L'Assemblea dei Soci** è sovrana e viene convocata almeno una volta all'anno per approvare il bilancio e condividere le attività svolte durante l'esercizio precedente, nonché per presentare le attività in corso e quelle pianificate. Spetta all'Assemblea ogni 3 anni eleggere il Consiglio Direttivo. **Nel 2025 i soci iscritti risultano essere 54**, con 2 nuove richieste rispetto all'anno precedente.

Il **Consiglio Direttivo** si è rinnovato in data **19 maggio 2024** ed è composto dai seguenti membri:

*Antonio Colombi - Presidente*

*Costantino Bolis - Vicepresidente*

*Maurizio Piacentini - Segretario*

*Maria Pia Soffiantini - Tesoriere*

*Enrico Selmi*

*Natale Andena*

*Luca Scotti*

*Luigi Bologna*

*Giovanni Bonati*

*Stefano Scotti*

*Antonio Toselli*

Al Consiglio Direttivo competono la definizione degli orientamenti strategici e l'indirizzo operativo dei collaboratori nella pianificazione e gestione delle attività associative. Il Presidente, il Vice, il Segretario e il Tesoriere sono eletti all'interno del Consiglio Direttivo, rimangono in carica per un triennio in corrispondenza della durata del Consiglio Direttivo e sono rieleggibili; l'organo di direzione è composto da un minimo di 7 a un massimo di 11 persone. Durante l'anno 2025 **il Consiglio si è riunito 15 volte.**

## Area Migranti

*Natale Andena*

*Luigi Bologna*

*(Volontari)*

## Casa Trianon

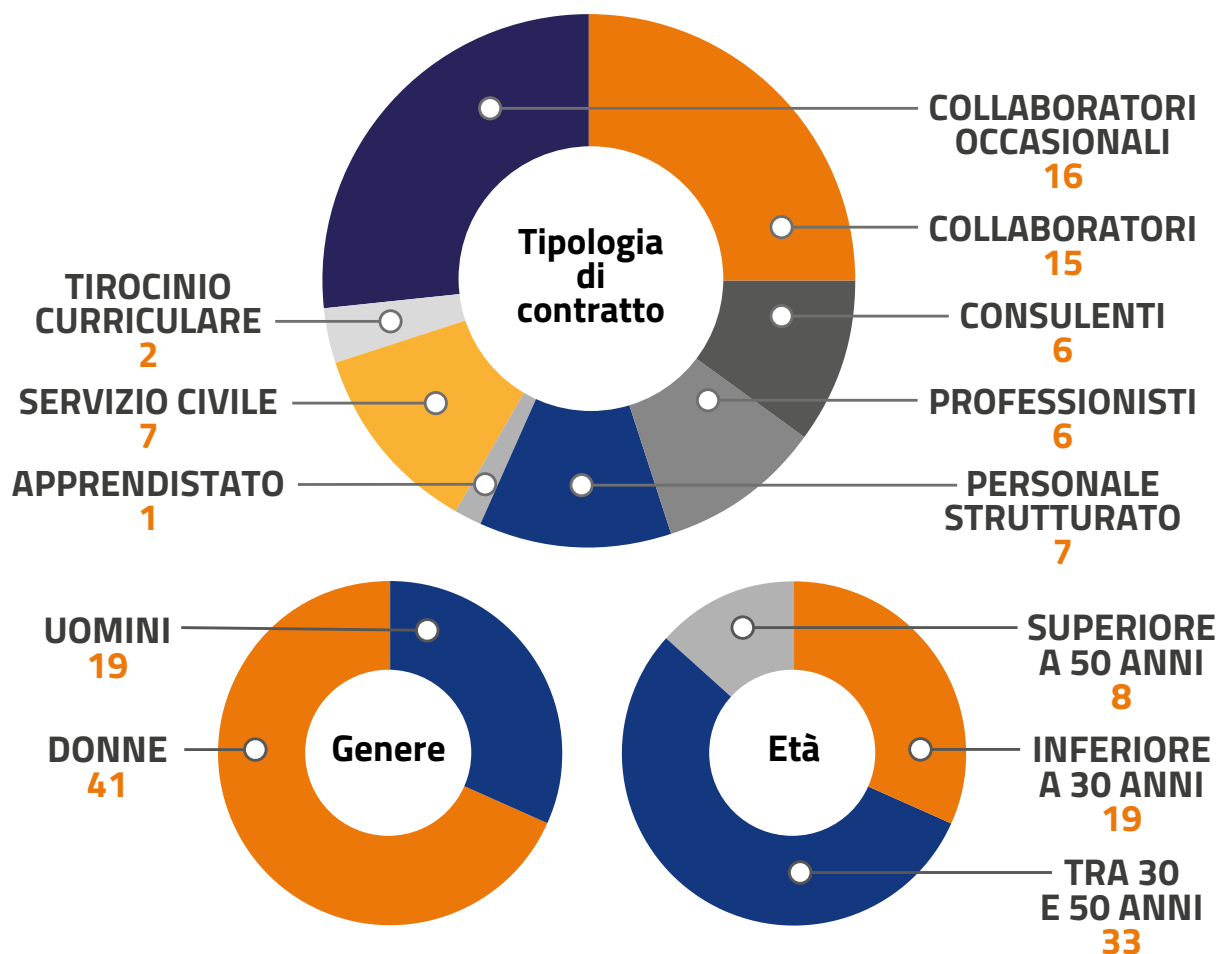
*Carlo Mazzola*

*Carine Tonleu Komangue*

*Valentina Altrocchi*

## 3 ■ PERSONE CHE OPERANO PER L'ENTE

### PERSONALE



### Il nostro Team in Italia



**Camilla Benozzi**

*Progettazione Estero*



**Beatrice Seghizzi**

*Progettazione Estero e Servizio Civile Universale*



**Roberta Borella**

*Amministrazione*



**Martina Rossetti**

*Amministrazione*



**Ilaria Boiocchi**

*Raccolta Fondi*



**Jessica Vismara**

*Comunicazione e Raccolta Fondi*



**Lucia Caccialanza**

*Comunicazione e ECG*



**Sara Rancati**

*Progettazione Italia*



**Viola Guerri**

*Progettazione Italia*



**Laura Negri**

*Coordinatrice  
Attività SanfereOrto*



**Guido Ferrari**

*Educazione alla  
Cittadinanza Globale*



**Irene Ongaro**

*Educazione Ambientale*



**Letizia Giandini**

*Operatrice  
Sportello Stranieri*



**Sara Caglio**

*Operatrice  
Sportello Stranieri*



**Sara Palli**

*Operatrice  
Sportello Stranieri*



**Giuditta Oppizzi**

---

*Operatrice Legale  
Sportello Stranieri*



**Anna Visigalli**

---

*Volontaria Servizio  
Civile Universale*



**Carlo Mazzola**

---

*Coordinatore  
CAS Trianon*



**Carine Tonleu**

---

*Mediatrice Linguistica  
e Culturale CAS Trianon*



**Valentina Altrocchi**

---

*Operatrice  
CAS Trianon*



**Mohamed Keita**

---

*Mediatore e Operatore  
CAS Trianon*



**Dario Caserini**

---

*IT Specialist*

## Il nostro Team in Ruanda

---



**Omar Fiordalisio**

*Ex Country Manager*



**Rebecca Cerabino**

*Country Manager*



**Gabriella Russo**

*Project Manager*



**Manuela Morresi**

*Volontaria Servizio Civile Universale*



**Federica Manca**

*Volontaria*



**Riccardo Ravì**

*Volontario Servizio Civile Universale*



**Safina Ngamiye**

*Amministratrice e Contabile*



**Andrew Munanira**

*Coordinatore Attività di Terreno*



**Solange Tumusabyimana**

*Ingegnere di Terreno*



**Theogene Rusatira**

*Ingegnere Esperto WASH*



**Felicien Gahunde**

*Animatore di Terreno*



**Devotha Uwera**

*Animatrice di Terreno*



**Jean de Dieu Mbarubukeye**

*Animatore di Terreno*



**Athanase Mutana**

*Autista*



**Elias Twizeyimana**

*Autista*



**Emmanuel Nsanzaber**

*Guardiano  
(Ufficio di Muhura)*



**Emmanuel Gatsinzi**

*Guardiano  
(Ufficio di Muhura)*



**Vedaste Ndimanzi**

*Guardiano  
(Ufficio di Muhura)*



**Emmanuel Iragena**

*Guardiano  
(Ufficio di Kigali)*



**Erneste Munyampundu**

*Guardiano  
(Ufficio di Kigali)*



**Fautine Mukamunana**

*Addetta alle Pulizie  
(Ufficio di Kigali)*

## Grazie per il cammino condiviso, Omar!

*Desideriamo dedicare un ringraziamento speciale a **Omar Fiordalisio**, che per 15 anni ha ricoperto il ruolo di **Country Manager in Ruanda**, accompagnando da vicino lo sviluppo e la crescita dei nostri progetti sul territorio.*

*Nel corso degli anni, il suo impegno si è concentrato in particolare sui programmi legati all'accesso all'acqua e ai servizi igienico-sanitari, contribuendo alla realizzazione di numerosi acquedotti, sistemi di pompaggio, fontane e interventi WASH che hanno migliorato concretamente la qualità della vita di decine di migliaia di persone. Il suo lavoro ha attraversato diverse fasi della storia di MLFM in Ruanda, partecipando sia alla realizzazione dei primi grandi interventi infrastrutturali sia allo sviluppo di progettualità sempre più strutturate.*

*La sua presenza costante sul campo, la profonda conoscenza del contesto e la capacità di costruire relazioni solide con partner, istituzioni e comunità locali hanno rappresentato un punto di riferimento fondamentale per l'organizzazione.*

*Oggi, pur avendo intrapreso un nuovo percorso professionale, Omar continua a essere vicino al Movimento, sostenendone le attività anche attraverso iniziative di raccolta fondi promosse insieme ad associazioni italiane.*

*A lui va la nostra sincera gratitudine per il lungo cammino condiviso e per il legame che continua nel tempo.*



## FORMAZIONE

A differenza degli anni precedenti, in cui lo staff ha partecipato a percorsi di formazione intensivi e continuativi nell'ambito del progetto di capacity building conclusosi nel 2024, nel 2025 le attività formative sono state meno numerose. Ciò è dovuto al fatto che lo staff parte già da competenze consolidate, acquisite grazie ai percorsi seguiti in precedenza, e le formazioni dell'anno hanno avuto un carattere più mirato e specialistico, orientato al rafforzamento di competenze specifiche legate ai servizi in crescita dell'organizzazione.

Nel 2025 MLFM ha concentrato i propri **investimenti formativi sullo staff operativo nei servizi di Accoglienza e Inclusione**, con particolare attenzione allo Sportello Stranieri e al Centro di Accoglienza Trianon, servizi in continuo sviluppo e destinati a diventare punti cardine del nostro operato.

Le formazioni hanno avuto l'obiettivo di rafforzare competenze tecniche e operative in materia di diritti delle persone migranti, accesso ai servizi e sicurezza nella gestione degli spazi di accoglienza. In particolare, lo staff ha partecipato a corsi e aggiornamenti mirati, tra cui:

**Aggiornamenti legali e diritti delle persone straniere** - Le operatrici dello Sportello Stranieri hanno seguito diversi momenti formativi dedicati all'aggiornamento normativo e all'approfondimento delle principali tematiche legate all'immigrazione e all'accesso ai diritti.

Letizia Giandini ha partecipato a corsi relativi a:

- Fami Lovit - Novità decreto Flussi (2 ore)
- Aggiornamento sulle discriminazioni nell'accesso alle prestazioni sociali - Autoformazione ASGI (2 ore)
- D.L. 145/2024 e L. 187/2024: procedure flussi e sfruttamento lavorativo (2 ore)
- Corso Itinerari Legali (24 ore)
- I diritti delle persone straniere in carcere - Riflessioni a partire dalle prassi dell'istituto penitenziario di Roma Rebibbia (6 ore)
- Vietato diventare grandi: i minori stranieri non accompagnati alla prova della maggiore età (4 ore)

Nel corso dell'anno anche altre operatrici dello Sportello Stranieri hanno partecipato a brevi moduli di aggiornamento specialistico nell'ambito del programma FAMI e delle attività di formazione promosse da ASGI, affrontando temi quali:

- Ingressi per motivi di lavoro e tipologie di permesso di soggiorno
- Accesso alle cure sanitarie e agli assegni familiari
- Prevenzione dello sfruttamento lavorativo e sessuale
- Focus sui principali Paesi di provenienza delle persone assistite (tra cui Bangladesh, Pakistan, India, Egitto, Tunisia, Nigeria e Costa d'Avorio)
- Relazione tra cambiamenti climatici e fenomeni migratori

Queste attività, della durata compresa tra 2 e 3 ore ciascuna, hanno consentito allo staff di mantenere costantemente aggiornate le proprie competenze su tematiche in continua evoluzione e di rispondere con maggiore efficacia ai bisogni delle persone assistite.

**Formazione sulla sicurezza** - Carlo Mazzola e Carine Tonleu, coordinatore e operatrice del CAS Trianon, hanno partecipato a corsi obbligatori di prevenzione incendi (8 ore ciascuno) e primo soccorso (12 ore ciascuno), fondamentali per garantire la sicurezza degli ospiti e degli operatori nei servizi di accoglienza. Carine Tonleu ha inoltre seguito un corso di introduzione alla vulnerabilità promosso dall'Unione Europea (12 ore), utile per migliorare l'identificazione e la presa in carico delle persone più fragili.

**Formazione su sostenibilità e strumenti digitali** - Sara Rancati (Ufficio Progetti Italia) ha partecipato a 6 ore di Cantieri di sostenibilità, mentre Beatrice Seghizzi (Ufficio Progetti Estero) ha seguito percorsi formativi su strumenti digitali e progettazione europea, tra cui Techsoup Copilot ed Europrogettazione (3 ore ciascuno).

Nel complesso, le attività formative del 2025 hanno confermato una scelta strategica dell'organizzazione: investire in aggiornamenti mirati e continui, capaci di rafforzare competenze operative già consolidate e di sostenere la crescita qualitativa dei servizi. Questo approccio ha contribuito a migliorare la qualità dell'accoglienza, la sicurezza degli spazi e la capacità dell'organizzazione di rispondere in modo efficace e tempestivo alle esigenze delle persone più vulnerabili.

#### **Numeri e risultati**

**7 dipendenti/collaboratori** coinvolti nelle formazioni specifiche

**130 ore di formazione** complessive erogate

# VOLONTARI

Nel 2025, i volontari hanno confermato ancora una volta quanto siano il cuore pulsante di MLFM, mettendo a disposizione tempo, entusiasmo e competenze per sostenere le nostre campagne e le attività educative e culturali.

Le nostre volontarie storiche – Gisella, Daniela, Pinuccia, Rosangela, Patrizia e Giovanna – hanno continuato a dedicarsi con passione alla preparazione di **bomboniere e regali solidali** presso il nostro ufficio, contribuendo in modo concreto al sostegno dei progetti dell'associazione. Durante le festività di Natale e Pasqua, hanno animato **banchetti all'Ospedale Maggiore di Lodi**, creando occasioni di incontro tra la comunità e le nostre iniziative solidali.

Anche il **Temporary Shop di Natale**, organizzato dal 2 al 23 dicembre 2025 in collaborazione con Caritas Lodigiana, ha visto un coinvolgimento straordinario: **22 volontari** hanno preso parte a un percorso formativo iniziale, che ha permesso loro di conoscere a fondo la campagna sostenuta, acquisire competenze per accogliere i visitatori e rafforzare lo spirito di gruppo.

Per la campagna **Abbiamo Riso per una cosa seria**, in collaborazione con FOCSIV, sono stati organizzati 6 banchetti tra le province di Lodi e Crema, grazie all'impegno di 12 volontari: un esempio concreto di cittadinanza attiva e partecipazione alla raccolta fondi.

Nel 2025, l'organizzazione del volontariato ha ricevuto un impulso importante: dopo un corso di formazione sul **Peopleraising**, è stata creata una **mailing list dedicata** e introdotti **questionari di feedback** per ascoltare i volontari e migliorare costantemente la loro esperienza. Questi strumenti hanno reso possibile un coinvolgimento più diretto nelle campagne di raccolta fondi e una maggiore valorizzazione delle loro competenze.

A giugno 2025, MLFM ha organizzato **un incontro che ha riunito tutti i volontari**: da chi collabora con la campagna Riso, al Temporary Shop, ai cittadini attivi di SanfereOrto, ai giovani del corso U4Grow, fino alle volontarie delle bomboniere. L'iniziativa ha permesso di conoscersi tra gruppi diversi, scoprire tutte le attività dell'associazione e condividere idee, rafforzando il senso di comunità e il legame tra le persone che sostengono MLFM.



È proseguita anche la preziosa collaborazione con Chiara Milani, volontaria responsabile di **MLFM4Kids** e della rassegna **Cresciamo Insieme**. Grazie al suo contributo, sono stati realizzati 17 laboratori e attività educative per 312 bambini e bambine delle famiglie della città di Lodi, coinvolgendo 14 realtà di diverso tipo e promuovendo un tempo di qualità tra figli e genitori/nonni e la scoperta di luoghi di aggregazione della città.

Grazie all'impegno di tutti, il volontariato di MLFM non è solo un supporto operativo: è una comunità viva che condivide valori di solidarietà, partecipazione attiva e responsabilità sociale, facendo della cooperazione un'esperienza concreta e quotidiana.

#### **Numeri e risultati**

<b>7 volontarie</b> attive tutto l'anno nel supporto alla raccolta fondi
<b>2 banchetti di raccolta fondi</b> in occasione della Pasqua e del Natale
<b>22 volontari</b> coinvolti nella gestione del Temporary Shop di Natale
<b>12 volontari</b> coinvolti nella campagna Abbiamo Riso per una Cosa Seria
<b>6 banchetti di raccolta fondi</b> per la campagna Abbiamo Riso per una Cosa Seria
<b>17 eventi - laboratorio</b> di MLFM4Kids
<b>14 realtà</b> coinvolte nella progettazione degli eventi- laboratorio di MLFM4Kids

#### **Mani che aiutano, tempo che unisce**

*"Abbiamo scelto di fare volontariato con MLFM perché sentiamo il desiderio di aiutare gli altri. Essendo in pensione, abbiamo più tempo a disposizione e ci fa piacere dedicarlo a qualcosa di utile, mettendo a disposizione le nostre capacità e la nostra creatività.*

*Preparare le bomboniere per noi significa soprattutto ritagliarci un momento di condivisione: è un'ora passata insieme, in serenità, tra chiacchiere e risate, facendo qualcosa di concreto per gli altri. È un tempo semplice, ma prezioso, che unisce il piacere di stare insieme alla consapevolezza di contribuire a un progetto più grande.*

*Quello che ci colpisce di più è proprio questo: anche con un piccolo gesto si può fare la differenza. Attraverso un'attività manuale che ci piace e che ci mette alla prova, sentiamo di dare il nostro contributo, trasformando il nostro tempo in qualcosa di utile e significativo".*



***Il gruppo di volontarie ex ostetriche dell'Ospedale Maggiore di Lodi***

## In memoria di Enrico

*Tra le persone che hanno contribuito in modo significativo alla crescita e allo sviluppo di MLFM nel corso degli anni, desideriamo ricordare Enrico Selmi, figura storica del Movimento, venuto a mancare nei primi mesi del 2026.*

*Enrico ha dedicato a MLFM una parte importante della sua vita, prima come cooperante sul campo e successivamente come Responsabile dei Progetti Estero e membro del Consiglio Direttivo. La sua lunga esperienza nei contesti di intervento, in particolare in Ruanda, ha rappresentato un riferimento fondamentale per la definizione e l'evoluzione dei progetti, contribuendo in modo determinante a consolidare l'impegno dell'organizzazione nell'ambito dell'accesso all'acqua, divenuto nel tempo uno degli elementi distintivi dell'azione del Movimento.*

*Accanto alle competenze tecniche e progettuali, Enrico ha saputo offrire un contributo prezioso anche sul piano umano, distinguendosi per la capacità di ascolto, l'attenzione alle relazioni e un approccio sempre rispettoso dei contesti e delle persone. Il suo esempio ha accompagnato nel tempo operatori, volontari e collaboratori, contribuendo a costruire una cultura organizzativa fondata sulla responsabilità, sulla condivisione e sulla continuità dell'impegno. Il suo percorso continua a vivere nelle attività e nei valori che hanno guidato e guidano tuttora l'operato di MLFM.*



---

## GIOVANI

MLFM investe con convinzione nelle **nuove generazioni**, perché crediamo che il cambiamento passi attraverso il loro entusiasmo, le loro idee e la loro voglia di fare la differenza. Nel 2025 l'associazione ha continuato a offrire **percorsi di formazione, esperienze sul campo e opportunità di volontariato**, permettendo ai giovani di crescere come cittadini attivi e consapevoli.

Quest'anno sono stati attivati due nuovi tirocini curriculari: **Alessandro Gelmi** e **Silvia Cugini**, che hanno supportato le attività dell'**Ufficio progetti Italia** e dei **progetti di Educazione alla Cittadinanza Globale**, contribuendo in modo concreto alla progettazione e alla realizzazione di iniziative educative sul territorio lodigiano.

Un aspetto particolarmente positivo è la continuità dei percorsi già avviati: le tirocinanti del 2024, **Sara Caglio** e **Lucia Caccialanza**, hanno proseguito la loro collaborazione con MLFM, consolidando le competenze acquisite e assumendo un ruolo sempre più attivo nell'organizzazione. Questo conferma come i percorsi formativi non siano solo un'esperienza temporanea, ma possano trasformarsi in **opportunità di crescita professionale e impegno concreto sul territorio**.

L'impegno dei giovani rappresenta per MLFM una risorsa preziosa. Per questo continueremo a sviluppare iniziative che **valorizzino il loro talento, stimolino la curiosità e favoriscano il protagonismo**, creando occasioni concrete per mettere in pratica conoscenze e competenze a servizio della cooperazione internazionale e della comunità locale.

## U4GROW: IL CORSO SUI DIRITTI DEI MIGRANTI

Nel 2025 è continuato **U4Grow**, il corso avanzato di cooperazione internazionale nato dal desiderio dei partecipanti di **U4Change** di approfondire temi specifici legati all'accoglienza, ai diritti dei migranti e alla progettazione nel terzo settore.

Il percorso ha coinvolto **15 giovani**, accompagnandoli in un viaggio formativo che ha unito **teoria, laboratori pratici e co-progettazione**. Una volta al mese, i partecipanti hanno avuto l'opportunità di confrontarsi con esperti, operatori sul campo e testimoni, approfondendo il fenomeno migratorio, le politiche di protezione internazionale e le sfide dell'integrazione. L'obiettivo era chiaro: creare **consapevolezza e strumenti concreti** per diventare cittadini attivi e promotori di un cambiamento sociale inclusivo e basato sui diritti umani.



Oltre agli incontri teorici, il corso ha previsto **laboratori pratici e sessioni di co-progettazione**, durante le quali i partecipanti hanno sperimentato strumenti e metodologie di progettazione sociale, con un focus sull'accoglienza, l'inclusione e l'educazione interculturale. Parte dei partecipanti si è inoltre attivata come volontaria nelle attività di MLFM, applicando concretamente lo spirito di solidarietà e la formazione ricevuta.

Il percorso si è concluso il **4 ottobre a Lodi** con un evento finale aperto alla cittadinanza, realizzato in collaborazione con l'associazione **Terradice**. I partecipanti hanno organizzato una giornata ricca di iniziative: dalla **biciclettata nei luoghi interculturali della città** ai **racconti delle tavole rotonde dal mondo**, fino alla **presentazione di Ri-Guardati**, esperimento di fotografia sociale. La serata si è chiusa con momenti di festa e condivisione, tra aperitivo afro-fusion, Circle Drum e il concerto di **Awa Fall**, trasformando la città in un luogo di incontro, energia e partecipazione.

U4Grow non è stato solo un corso, ma un **laboratorio di cittadinanza attiva e consapevolezza globale**. Le competenze acquisite, le relazioni costruite e le esperienze vissute continueranno a crescere, portando frutti concreti sia nella comunità sia nella vita di ciascun partecipante, contribuendo a costruire un futuro più equo e inclusivo.

## I NOSTRI VOLONTARI IN SERVIZIO CIVILE UNIVERSALE

Anche nel 2025 MLFM ha dato l'opportunità a giovani tra i 18 e i 29 anni di vivere un'esperienza concreta di formazione e solidarietà attraverso il **Servizio Civile Universale**, sia in Italia sia all'estero. Quest'anno i volontari sono stati **tre**:



- **Manuela Morresi e Riccardo Ravì**, impegnati in **Ruanda**, hanno supportato il monitoraggio delle attività del progetto **Amazi Meza**, contribuendo alla raccolta di dati, alla redazione dei report di progetto e al sostegno delle comunità locali. Inoltre, hanno affiancato lo staff nelle attività di comunicazione, raccogliendo testimonianze dal campo e raccontando l'impatto dei progetti in maniera autentica e diretta.
- **Anna Visigalli**, a **Lodi** nello **Sportello Stranieri e Rifugiati**, ha affiancato lo staff nell'accoglienza e nel supporto alle persone migranti e rifugiate, mettendo a disposizione entusiasmo e competenze per migliorare l'accesso ai servizi.

Il loro contributo ha permesso di rafforzare sia l'operatività dei progetti sia la visibilità del lavoro di MLFM in Italia e all'estero.

Un tratto distintivo del Servizio Civile Universale con MLFM è la **continuità del legame con l'organizzazione**, che spesso si mantiene anche dopo la conclusione del servizio.

Alcuni esempi significativi:

- **Federica Manca**, volontaria in Ruanda, ha deciso di rimanere nel Paese fino ad aprile 2026 come volontaria MLFM, a supporto dei progetti legati alla sicurezza alimentare e alla malnutrizione, mettendo a disposizione le sue competenze di nutrizionista.
- **Roberto Perini**, ex volontario, è tornato in Ruanda nel 2026 per accompagnare un gruppo di amici, continuando a partecipare ai progetti dell'organizzazione.

Queste esperienze mostrano come il Servizio Civile Universale con MLFM non sia solo un percorso annuale di formazione, ma un **punto di partenza per un impegno duraturo**, capace di consolidare legami, competenze e motivazioni dei giovani a favore della cooperazione internazionale e dell'inclusione sociale.

### Numeri e risultati

**1 tirocinio curricolare** attivato

**10 incontri formativi** sulla cooperazione internazionale realizzati

**9 giovani iscritti** al corso di cooperazione U4Grow

**12 enti** coinvolti nella realizzazione del corso

**3 volontari in Servizio Civile Universale**

**1 nuova volontaria**

## Una realtà che apre gli occhi

*“Ho avuto l’occasione di venire a trovare mio figlio e vedere cose mai viste, se non dallo schermo della TV. La povertà di tante, troppe persone mi ha colpito profondamente. Ma ciò che mi ha più commosso è stato vedere staff espatriato e del posto lavorare insieme, con lo stesso obiettivo. Questo mi ha aperto gli occhi, a 58 anni, su una realtà che da qui sembra impossibile possa esistere. Ringrazio MLFM per essere stata per Davide una famiglia e per continuare a progettare, con forza e determinazione, interventi di sviluppo per i più vulnerabili. Finché al mondo ci saranno organizzazioni come MLFM, vuol dire che l’ideale del non pensare solo a sé stessi è ancora vivo nei cuori”.*



**Claudio Cristofori, padre di Davide Cristofori,**  
*Ex Servizio Civile Universale in Ruanda*

## Il Servizio Civile che cambia la vita

*“Il Servizio Civile in Ruanda non è stato un percorso lineare. Mi ha piuttosto destabilizzata, costringendomi a rimettere in discussione molte delle idee con cui ero partita, soprattutto sull’immaginario legato al “volontariato in Africa” e sul tipo di impatto che il nostro lavoro può davvero avere.*

*Lavorare sulla sicurezza alimentare mi ha messo davanti alla distanza tra ciò che progettiamo e ciò che le persone vivono ogni giorno. È una distanza che non si colma facilmente, e che richiede ascolto ed inclusione. Quando si esce dai report e si entra nelle relazioni, diventa evidente quanto il rischio di ridurre le persone a numeri o indicatori sia sempre presente e quanto sia necessario uno sforzo continuo per non perdere di vista ciò che conta davvero. In questo senso, è stata soprattutto un’esperienza di apprendimento. Le comunità con cui ho lavorato mi hanno insegnato molto più di quanto io abbia potuto restituire, accogliendomi e rendendomi parte di una realtà che inizialmente sentivo distante.*

*Ho scelto di rimanere come volontaria MLFM anche dopo la conclusione del servizio civile proprio per continuare a stare dentro questa complessità, perché questo percorso continua a mettermi in discussione e a offrirmi uno spazio di crescita, sia professionale che umana”.*



**Federica Manca,**  
*Ex Servizio Civile Universale in Ruanda*

## 4 ■ OBIETTIVI E ATTIVITÀ

### I NOSTRI AMBITI D'INTERVENTO



Acqua



Sicurezza Alimentare



Infanzia



Accoglienza  
e Inclusion



Educazione alla  
Cittadinanza Globale



SanfereOrto: Ambiente  
e Agricoltura Sociale

### DOVE ABBIAMO OPERATO NEL 2025



**ITALIA**  
13 Progetti

**KENYA**  
1 Progetto

**RUANDA**  
2 Progetti +  
2 Sostegni a distanza

**REP. DEM. CONGO**  
1 Sostegno a distanza

# IL NOSTRO 2025

## Un anno di crescita, connessioni e nuove prospettive

Il 2025 è stato per MLFM un anno di evoluzione e nuove aperture, in cui il lavoro portato avanti negli anni ha iniziato a generare nuove direzioni e opportunità, sia nei contesti internazionali sia sul territorio. Accanto al consolidamento delle attività già avviate, l'organizzazione ha saputo ampliare il proprio raggio d'azione, sperimentando linguaggi, strumenti e ambiti di intervento capaci di coinvolgere pubblici sempre più diversificati.

Uno dei risultati più significativi dell'anno è stata l'approvazione di **due nuovi progetti finanziati dall'Agenzia Italiana per la Cooperazione allo Sviluppo (AICS)**, che vedono MLFM impegnata in Ruanda e in Kenya. Si tratta di un traguardo importante, che garantisce continuità e sostenibilità al lavoro all'estero per i prossimi tre anni e che segna anche un'evoluzione nel nostro approccio: accanto al tema dell'accesso all'acqua, sempre centrale, si rafforza infatti il legame tra risorsa idrica e **sviluppo agricolo**, aprendo nuove prospettive di intervento.

Questo passaggio è stato accompagnato anche da una crescita interna dell'organizzazione. Nel 2025, infatti, **Rebecca Cerabino, ha assunto il ruolo di Rappresentante Paese in Ruanda**, prendendo in carico la gestione e il coordinamento delle attività sul campo. In particolare, l'avvio e la gestione del nuovo progetto AICS nel distretto di Gicumbi, focalizzato sul miglioramento della sicurezza alimentare e sull'agricoltura sostenibile, rappresentano un importante passo avanti sia per l'impatto dei progetti sia per il rafforzamento delle competenze interne. Queste nuove responsabilità segnano un momento significativo nel percorso di crescita professionale all'interno di MLFM, testimoniando l'attenzione dell'organizzazione nel valorizzare le risorse e accompagnarne lo sviluppo.

In questa direzione si inserisce anche la **conclusione del progetto di sicurezza alimentare a Muhura**, che nel 2025 ha raggiunto i suoi risultati finali dopo un percorso pluriennale. Il progetto ha permesso di accompagnare centinaia di famiglie in un processo concreto di rafforzamento dell'autosufficienza alimentare, attraverso attività di formazione agricola, supporto nutrizionale, distribuzione di animali da allevamento e strumenti per il microcredito. I risultati ottenuti confermano un miglioramento significativo non solo nella produzione e nella qualità dell'alimentazione, ma anche nella consapevolezza delle comunità rispetto alla gestione delle proprie risorse. Muhura rappresenta oggi un esempio concreto di come un lavoro continuativo e integrato possa generare cambiamenti duraturi.

Il 2025 è stato anche un anno di preparazione e di **presenza sul campo**. Le visite in Ruanda hanno rappresentato momenti fondamentali per rafforzare le relazioni con i partner locali, monitorare le attività e costruire le basi per i nuovi progetti, mantenendo quel contatto diretto con i contesti di intervento che da sempre caratterizza il lavoro di MLFM.

In Italia, uno degli elementi più rilevanti è stato lo sviluppo del progetto **FARO – Filiera Agricola come Risorsa e Opportunità**. Questo progetto ha permesso all'associazione di dialogare con target molto diversi tra loro – studenti, cittadini, agricoltori, imprese e persone in situazione di fragilità – attraverso attività mirate e capaci di generare un impatto concreto. FARO ha rappresentato un esempio significativo di come sia possibile creare connessioni tra ambiti differenti, promuovendo una visione dell'agricoltura come spazio di inclusione, formazione e sviluppo.

Sempre sul territorio, è proseguito il **rafforzamento dello Sportello Stranieri e Rifugiati**, che a gennaio 2026 ha ricevuto la benemerenzza del Comune, riconoscimento del valore sociale del servizio. Parallelamente, si è lavorato per strutturare e ampliare l'équipe, con l'obiettivo di rispondere in modo

sempre più efficace ai bisogni delle persone. In questo ambito si inserisce anche l'avvio e la gestione del **servizio di mediazione linguistica e culturale**, un tassello ancora in crescita ma già significativo nel facilitare l'accesso ai servizi e il dialogo tra cittadini e istituzioni.

Il 2025 è stato inoltre un anno di crescita interna per l'organizzazione. **L'ingresso di nuove risorse nello staff** ha portato energie, competenze e nuovi punti di vista, contribuendo a rinnovare non solo i singoli ambiti di lavoro, ma l'intera struttura organizzativa. Questo processo di cambiamento ha favorito una maggiore integrazione tra i diversi settori e ha aperto la strada a modalità di lavoro sempre più collaborative.

Un altro elemento significativo è stato il rafforzamento del legame con il mondo esterno, anche attraverso esperienze innovative come il **volontariato aziendale presso SanfereOrto**. Queste attività hanno creato occasioni di incontro tra persone provenienti da contesti diversi, mettendo in relazione chi vive situazioni di fragilità con chi, per la prima volta, si avvicina al terzo settore. Ne sono nati momenti di scambio autentico, capaci di generare consapevolezza, partecipazione e nuove energie.

Il 2025 ha visto anche il **consolidamento delle collaborazioni e l'ampliamento delle competenze** in ambiti specifici, come quello delle migrazioni, grazie ai fondi FAMI e al lavoro svolto nell'area sud-est di Milano. Queste esperienze hanno contribuito a rafforzare il ruolo di MLFM come soggetto attivo nella costruzione di risposte ai bisogni emergenti del territorio.

Nel complesso, il 2025 è stato un anno in cui MLFM ha continuato a crescere, non solo in termini di attività, ma soprattutto nella capacità di mettere in relazione persone, competenze e contesti diversi. Molte delle iniziative avviate rappresentano semi che troveranno pieno sviluppo negli anni a venire, a partire già dal 2026.

Le esperienze di quest'anno confermano ancora una volta che **il cambiamento nasce dall'incontro tra le persone e dalla capacità di costruire percorsi condivisi**. È grazie all'impegno dello staff, dei volontari, dei partner e di tutta la comunità che MLFM può continuare a evolversi e a guardare al futuro con fiducia.

*Le informazioni di questa sezione sono state raccolte attraverso un questionario sottoposto alle persone che operano per MLFM per raccogliere le loro impressioni e opinioni su traguardi, difficoltà e cambiamenti vissuti nel corso del 2025.*



Visita sul campo alla **diga**  
da riabilitare per il  
**progetto Sustain-RW**



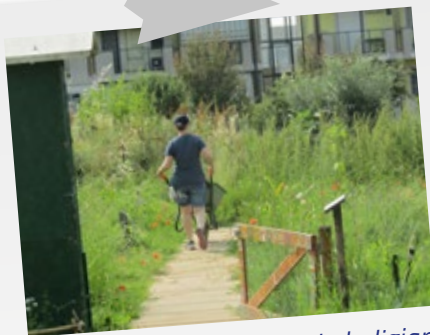
Un **momento di screening** della  
malnutrizione in uno dei centri  
nutrizionali costruiti a **Muhura**



Incontro del percorso  
“**Creiamo il nostro humus**”



Le **operatrici dello Sportello  
Stranieri** insieme a un  
beneficiario del servizio



La dipendente di un'azienda lodigiana  
che ha partecipato al nostro  
programma di **Volontariato  
Aziendale a SanfereOrto**



# Acqua



## Contesto

Non avere accesso ad acqua pulita per un bambino vuol dire ammalarsi più frequentemente, non potersi nutrire adeguatamente, non poter andare a scuola. Per questo **l'Acqua è il nostro punto di partenza: iniziamo dai bisogni primari per costruire Sviluppo e Futuro nelle zone rurali dell'Africa.**

In cooperazione internazionale si parla di settore WASH, ovvero Water, Sanitation and Hygiene perché **Acqua non significa solo permettere l'accesso all'acqua potabile, ma anche fornire servizi igienico-sanitari adeguati e sensibilizzare sulle pratiche igieniche.** Ed è proprio in questi ambiti che MLFM ha consolidato la propria esperienza e si è specializzata sempre di più, a partire dal 1987, anno in cui è iniziata la costruzione dell'Acquedotto di Muhura in Ruanda, fino ad oggi.

## Il nostro contributo agli Obiettivi di Sviluppo Sostenibile dell'Agenda 2030 delle Nazioni Unite:



**OBIETTIVO 2**  
Sconfiggere la fame



**OBIETTIVO 3**  
Salute e benessere



**OBIETTIVO 6**  
Acqua pulita e servizi igienico-sanitari

# ACCESSO IDRICO, IGIENE E SANITATION

## Contesto

Nelle aree rurali del Ruanda, **l'accesso all'acqua potabile e a servizi igienico-sanitari adeguati** resta una sfida quotidiana. In molte comunità, l'acqua è distante, non sempre sicura e richiede lunghi spostamenti, spesso a carico di donne e bambini. Questo limita il tempo dedicato alla scuola, al lavoro e alla cura della famiglia, con ricadute dirette sulla qualità della vita.

Allo stesso tempo, **la carenza di latrine sicure, lavamani e sistemi di gestione dei rifiuti igienici** favorisce la diffusione di malattie e crea ambienti insalubri, soprattutto nelle scuole, con un ulteriore rischio di contaminazione delle falde. In questo contesto, anche **la gestione del ciclo mestruale** diventa un ostacolo concreto all'istruzione: molte ragazze sono costrette ad assentarsi da scuola per diversi giorni ogni mese, per mancanza di bagni nelle scuole.

Per questo MLFM interviene con un approccio integrato, che unisce **infrastrutture idriche, servizi igienici e attività di sensibilizzazione**, lavorando insieme alle comunità e alle istituzioni locali per garantire soluzioni sostenibili e durature.

## Cosa abbiamo fatto nel 2025

### AMAZI MEZA: ACQUA, IGIENE E DIGNITÀ PER LE COMUNITÀ RURALI

Il 2025 ha rappresentato un anno chiave per il progetto "Amazi Meza – Acqua pulita", con il completamento e l'entrata in funzione delle infrastrutture idriche e il rafforzamento delle attività legate all'igiene e alla sanitation.

Nel mese di marzo, in occasione della **Giornata Mondiale dell'Acqua**, le comunità del Distretto di Gatsibo hanno celebrato l'inaugurazione ufficiale degli acquedotti, delle fontane pubbliche, delle nuove latrine e delle Girls Room. Una giornata di festa e partecipazione, tra danze, teatro e testimonianze, che ha segnato simbolicamente la conclusione di mesi di lavoro e l'inizio di una nuova fase per il territorio.

Oggi, **i due acquedotti realizzati sono pienamente operativi** e garantiscono acqua potabile sicura a villaggi, scuole e centri sanitari, con una capacità di circa 30.000 litri al giorno per ogni fontana. A novembre WASAC, il gestore nazionale, ha preso in carico le infrastrutture e continuerà a farle funzionare.

Accanto alle infrastrutture, è stato fondamentale il coinvolgimento diretto della comunità. I **19 Water User Committees**, costituiti lo scorso anno e formati da 3 cittadini responsabili per ogni fontana, stanno ricevendo la formazione tecnica e organizzativa per garantire la sostenibilità nel tempo.

Parallelamente, il progetto ha lavorato in modo integrato sulle condizioni igienico-sanitarie. Tutte le **scuole** coinvolte sono oggi dotate di **latrine moderne, lavamani, sistemi di raccolta dell'acqua piovana e Girls Room**, spazi sicuri e riservati che permettono alle ragazze di vivere il ciclo mestruale senza rinunciare alla scuola.

Il lavoro non si è fermato alle infrastrutture. Le attività di sensibilizzazione hanno coinvolto scuole e villaggi attraverso **club di igiene, incontri formativi, campagne educative e materiali informativi**, raggiungendo migliaia di persone. L'obiettivo è promuovere comportamenti corretti e rendere le comunità protagoniste del cambiamento.

Un'attenzione particolare è stata dedicata alle famiglie: sono stati realizzati incontri sulla costruzione

di **latrine domestiche migliorate** e avviata la distribuzione di materiali per costruirle, favorendo un miglioramento diffuso delle condizioni igieniche anche a livello domestico.

Negli ultimi mesi, il progetto ha continuato a rafforzare questi risultati con la costruzione di nuove latrine familiari e la **distribuzione di lavamani**, contribuendo a ridurre le malattie legate alla scarsa igiene e a migliorare concretamente la qualità della vita.

Allo stesso tempo, sono state avviate iniziative di **empowerment economico e sociale**: con la creazione di un gruppo di risparmio (VSLA) che ha dato vita a una **cooperativa femminile per la produzione di assorbenti riutilizzabili**, promuovendo autonomia economica e salute per le donne della comunità.

Per garantire un impatto ancora più sostenibile, nel corso dell'anno è stata fatta una scelta strategica: rinunciare alla realizzazione dell'impianto di trattamento dei fanghi fecali, troppo complesso rispetto ai benefici immediati, per concentrare le risorse su interventi ad alto impatto immediato come **nuove latrine pubbliche e attività di sensibilizzazione**. Una decisione condivisa con le autorità locali, orientata a rispondere in modo concreto ai bisogni prioritari delle comunità.

## Progetti attivi nel 2025



**RUANDA**  
*Amazi Meza - Acqua pulita  
Progetto per il rafforzamento  
dell'accesso all'acqua  
potabile e all'igiene per la  
popolazione rurale ruandese*

### Numeri e risultati

**19 Water User Committees** istituiti

**57 membri dei Water User Committees** hanno ricevuto formazione sulla gestione dell'acqua

**69 manuali** per la corretta **gestione dell'acqua** distribuiti

**950 manuali su temi WASH e MHM** (Menstrual Hygiene Management)

**6 scuole** hanno ricevuto poster sui temi WASH e MHM

**5 campagne radio** di sensibilizzazione realizzate

**1 cooperativa femminile** per la produzione di assorbenti riutilizzabili

**15 donne formate** sulla realizzazione di assorbenti riutilizzabili

**100 incontri formativi** per la costruzione di latrine domestiche

**1500 brochure** per la costruzione di latrine, stampate e distribuite

## Obiettivi

Accesso all'acqua potabile

Creazione di opportunità lavorative

Diminuzione dell'incidenza delle malattie legate all'acqua

Miglioramento delle condizioni igieniche degli abitanti del distretto di Gatsibo

Miglioramento dell'inclusione scolastica e comunitaria dei bambini con disabilità e delle condizioni igienico-sanitarie di bambine e ragazze in età mestruale

### Ora nessuna di noi ha più paura

*“Prima era tutto più difficile. L'acqua era lontana e dovevamo camminare fino alla fontana più vicina per prenderla. Chi non aveva una borraccia beveva dal fiume o dalle pozzanghere. Anche le latrine erano vecchie e scomode, così molte ragazze preferivano andare nel bosco. Oggi è tutto diverso. Abbiamo l'acqua a scuola, le latrine sono pulite e possiamo lavarci le mani. Ma soprattutto è cambiato qualcosa dentro di noi: non abbiamo più paura di parlare delle mestruazioni. Faccio parte del club di igiene della scuola e sono la presidente. Organizziamo incontri, rappresentazioni teatrali e momenti di confronto per aiutare le altre ragazze a vivere il ciclo senza vergogna. Le Girls Room sono molto importanti: ci permettono di restare a scuola anche in quei giorni. Prima molte ragazze restavano a casa, ora possiamo continuare a studiare. Spero che in futuro tutte le ragazze possano vivere questo cambiamento”.*

*Diane, Studentessa della scuola G.S. Gitebwe, Distretto di Gatsibo*



### Oggi la nostra casa è più pulita e ci ammaliamo di meno

*“Prima utilizzavamo delle taniche per lavarci le mani e spesso l'acqua non bastava per tutta la famiglia. Per andare in bagno usavamo i campi. Oggi abbiamo una latrina pulita e sicura e un punto fisso per lavarci le mani. La nostra vita è cambiata: la casa è più ordinata, i bambini sono più puliti e ci ammaliamo molto meno. Ho imparato che lavarsi le mani solo con l'acqua non basta: il sapone è fondamentale. Ora lo uso ogni giorno e cerco di insegnarlo anche ai miei figli e ai vicini. Partecipo ai club di igiene del villaggio e aiuto anche altre famiglie a costruire la loro latrina. Penso che sia importante condividere quello che impariamo, perché la salute della comunità dipende da tutti”.*

*Yldephonse, Beneficiario del progetto nel villaggio di Rwikubo*



### Non è solo un lavoro: è un modo per aiutare altre donne

*“Durante il corso ho imparato a cucire assorbenti riutilizzabili e a curare ogni aspetto dell'igiene. Per molte di noi era la prima volta, ma abbiamo lavorato insieme con grande motivazione. La parte più difficile è stata cambiare mentalità: in un contesto dove l'acqua è poca, non è facile far capire quanto sia importante lavare e conservare bene i prodotti. Ma ora sappiamo farlo e possiamo insegnarlo anche ad altre donne. Grazie a questo percorso abbiamo creato una cooperativa. Non è solo un'opportunità economica, ma anche un modo per migliorare la salute delle donne del villaggio. Vogliamo condividere quello che abbiamo imparato con le ragazze più giovani e con tutta la comunità”.*

*Honorine, Membro della cooperativa femminile e presidente VSLA, settore di Kageyo*





# Sicurezza Alimentare



## Contesto

Il Settore di Muhura, nel Distretto di Gatsibo, rimane una delle aree rurali più vulnerabili del Ruanda, dove la sicurezza alimentare delle famiglie è fortemente influenzata dalla **fragilità del sistema agricolo** e dalle condizioni socio-economiche. La maggior parte della popolazione vive di **agricoltura di sussistenza**, coltivando fagioli, mais, sorgo, patate dolci e soia, e allevando piccoli animali. Tuttavia, la produttività è limitata da tecniche agricole tradizionali, dall'erosione del suolo, dalla scarsità di servizi veterinari e da una gestione non ottimale delle risorse.

A queste difficoltà si aggiunge un fattore spesso invisibile ma determinante: la **mancanza di conoscenze nutrizionali**. In molte famiglie, la malnutrizione non è solo legata alla quantità di cibo disponibile, ma alla scarsa varietà della dieta e alla difficoltà di utilizzare in modo adeguato gli alimenti a disposizione. Le conseguenze colpiscono soprattutto i bambini: la malnutrizione continua a rappresentare una minaccia concreta per la crescita, la salute e lo sviluppo cognitivo. Per rispondere a questa sfida, MLFM ha portato avanti a Muhura un **approccio integrato** che unisce agricoltura sostenibile, educazione nutrizionale e rafforzamento dei servizi sanitari locali. L'obiettivo è accompagnare le famiglie verso una maggiore autonomia, migliorando non solo la disponibilità di cibo, ma anche la capacità di produrlo, sceglierlo e utilizzarlo in modo consapevole.

## Il nostro contributo agli Obiettivi di Sviluppo Sostenibile dell'Agenda 2030 delle Nazioni Unite:



**OBIETTIVO 2**  
Sconfiggere la fame



**OBIETTIVO 3**  
Salute e benessere



**OBIETTIVO 8**  
Lavoro dignitoso e crescita economica



**OBIETTIVO 13**  
Lotta contro il cambiamento climatico

## Cosa abbiamo fatto nel 2025

### SICUREZZA ALIMENTARE INTEGRATA PER LE FAMIGLIE VULNERABILI DI MUHURA

Il 2025 ha rappresentato un anno chiave per il progetto, segnando il consolidamento e la conclusione di un percorso triennale che ha coinvolto centinaia di famiglie nel Settore di Muhura.

Al centro dell'intervento c'è stato il **rafforzamento dei servizi nutrizionali**. I due centri nutrizionali di Taba e Gakorokombe sono diventati punti di riferimento per le comunità: qui, ogni settimana, mamme e bambini hanno partecipato a incontri di educazione alimentare, dimostrazioni culinarie e attività di screening per individuare e trattare precocemente i casi di malnutrizione.

Parallelamente, è stato **rafforzato il sistema sanitario locale** attraverso la formazione del personale sanitario e di oltre **200 Community Health Workers**, figure fondamentali per la prevenzione e il monitoraggio della malnutrizione nelle comunità più remote.

Un ruolo centrale è stato svolto anche dalla **formazione agricola**. Attraverso la metodologia delle **Farmer Field School**, gli agricoltori hanno potuto apprendere tecniche sostenibili direttamente nei campi, sperimentando nuove pratiche e condividendo conoscenze. I 10 "campi-scuola" attivati si sono trasformati in veri e propri spazi di apprendimento collettivo, favorendo un cambiamento concreto nelle modalità di coltivazione.

I risultati sono visibili anche nei raccolti: centinaia di famiglie hanno aumentato la produzione agricola e diversificato le colture, migliorando la qualità e la quantità del cibo disponibile.

Grande attenzione è stata dedicata anche ai **kitchen garden** (orti domestici), che permettono alle famiglie di avere accesso continuo a verdure fresche e nutrienti. Questi piccoli spazi coltivati rappresentano un cambiamento significativo nella dieta quotidiana, rendendola più varia ed equilibrata.

Il progetto ha inoltre sostenuto l'**allevamento familiare**, attraverso la distribuzione di capre e polli, accompagnata da formazione veterinaria e supporto tecnico. Questo ha contribuito ad aumentare la disponibilità di proteine e a generare nuove opportunità di reddito.

Infine, il rafforzamento economico delle famiglie è stato sostenuto attraverso **gruppi di risparmio e microcredito**, che hanno permesso di avviare piccole attività e migliorare la stabilità economica.

Tre anni di lavoro che hanno lasciato a Muhura una comunità più consapevole, più autonoma e meglio attrezzata per affrontare le sfide legate alla sicurezza alimentare.

### RAFFORZARE L'AGRICOLTURA IN KENYA

Nel 2025 MLFM ha avviato un nuovo intervento in Kenya, rafforzando l'impegno a favore della sicurezza alimentare anche in questo Paese.

Il progetto, denominato **AGROS - Agricoltura Green: Risorse, Opportunità, Sostenibilità**, si sviluppa nelle contee di Meru e Tharaka-Nithi ed è realizzato in collaborazione con altre organizzazioni partner, all'interno di un'azione condivisa in cui MLFM contribuisce con la propria esperienza sul campo.

L'intervento è rivolto ai piccoli agricoltori e ha l'obiettivo di **migliorare la produttività agricola e le opportunità di accesso al mercato**, attraverso un approccio integrato che combina formazione pratica, introduzione di tecniche sostenibili e utilizzo di strumenti innovativi.

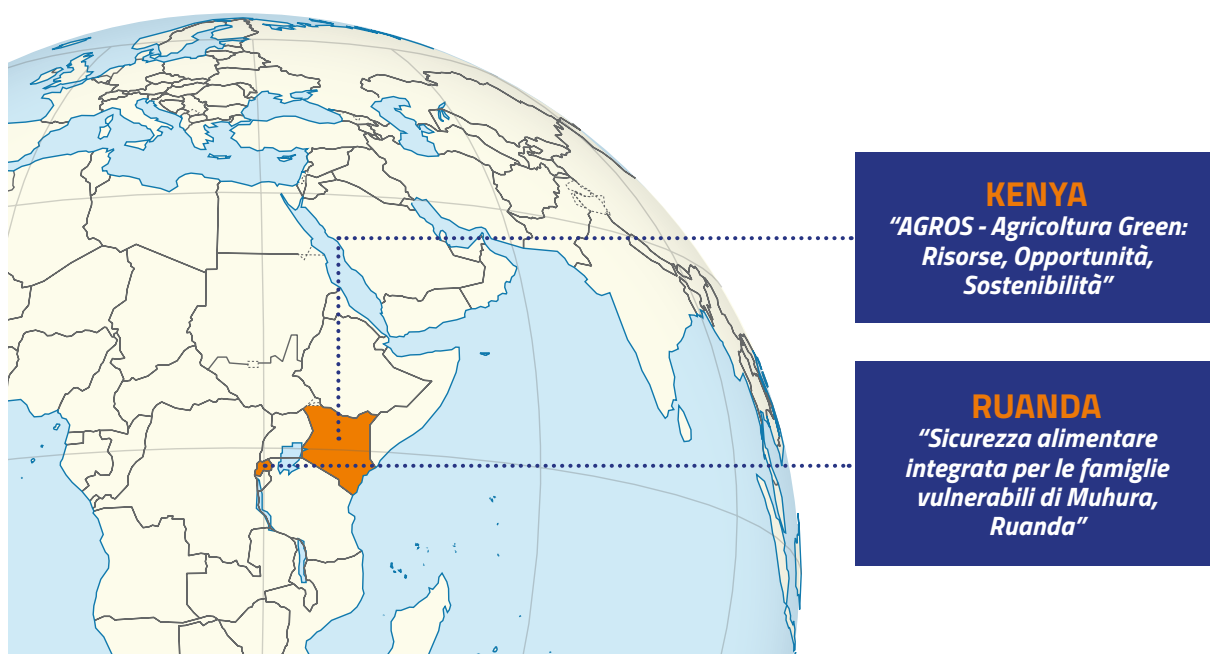
In particolare, le attività prevedono la formazione di agricoltori attraverso corsi professionalizzanti

pratico-teorici per migliorare la produttività agricola e la gestione delle risorse secondo modelli sostenibili; la fornitura di macchinari agricoli e nuove tecnologie per i beneficiari per applicare le competenze apprese e migliorare l'accesso al mercato e il livello di digitalizzazione del settore agricolo.

Un'attenzione specifica è dedicata all'**inclusione**, ambito in cui MLFM porta un contributo significativo grazie all'esperienza maturata nel lavoro con le comunità rurali e con le persone con disabilità, affinché le attività siano accessibili e rispondano ai bisogni reali delle famiglie.

Nel corso del 2025, il progetto è entrato nella sua fase iniziale, con attività di avvio, coordinamento tra partner e prime azioni sul territorio. Un percorso che nei prossimi anni accompagnerà le comunità coinvolte verso una maggiore autonomia produttiva ed economica.

## Progetti attivi nel 2025



Numeri e risultati
<b>3 partner locali</b>
<b>300 famiglie beneficiarie</b>
<b>3 membri del personale sanitario</b> formati su prevenzione e trattamento della malnutrizione
<b>208 operatori di sanità (CHW)</b> formati su prevenzione e trattamento della malnutrizione
<b>10 facilitatori rurali</b> formati su agricoltura migliorata
<b>300 famiglie formate</b> su agricoltura migliorata
<b>32 sessioni di screening</b> effettuate
<b>1092 screening nutrizionali</b> realizzati
<b>979 bambini</b> sottoposti a screening
<b>80 casi di malnutrizione acuta severa o moderata</b> identificati
<b>13 kitchen garden</b> comunitari realizzati
<b>1231 kg di fagioli e 379 kg di soia</b> raccolti

<b>32 capre</b> distribuite
<b>254 capre</b> nate dalle precedenti distribuzioni di animali
<b>1200 polli</b> distribuiti
<b>4 rifugi per animali</b> costruiti
<b>66 mangiatoie</b> costruite
<b>79 sessioni educative e dimostrazioni culinarie</b> realizzate

## Obiettivi

Prevenzione e riduzione della malnutrizione
Miglioramento della qualità e varietà della dieta
Rafforzamento delle competenze agricole delle famiglie
Aumento dell'autonomia economica
Promozione di pratiche sostenibili e resilienti
Rafforzamento dei servizi sanitari e nutrizionali locali

## Coltivare conoscenza per nutrire il futuro

*“In Ruanda la terra non è solo un bene da coltivare, ma un patrimonio di resilienza e speranza. Ne abbiamo parlato con Denys Hagenimana, Program Manager di Imbaraga, nostro partner nel progetto di Sicurezza alimentare integrata per le famiglie vulnerabili di Muhura, Rwanda.*

**Chi è Imbaraga?** *Imbaraga è un'organizzazione di agricoltori attiva in Ruanda dal 1992. Nata come sindacato agricolo, oggi siamo una ONG che lavora in 26 dei 30 distretti del Paese, con più di 27.000 membri organizzati in gruppi locali. La nostra missione è sempre stata chiara: sostenere i piccoli agricoltori e aumentare la produttività agricola, affinché possano vivere del loro lavoro e migliorare le condizioni di vita delle loro famiglie.*

**Com'è nata la collaborazione con MLFM?** *La nostra prima esperienza insieme risale ad alcuni anni fa, nel Distretto di Rulindo. Lì abbiamo capito quanto potesse essere potente l'unione tra i nostri ambiti di intervento: MLFM si occupa di acqua, igiene e nutrizione; noi di produzione agricola. L'approccio integrato funziona: perché non si può parlare di nutrizione senza affrontare anche il tema dell'accesso al cibo e della sua varietà.*

**Quali sono le attività più impattanti?** *Senza dubbio, l'educazione alla nutrizione. Perché qui, nella zona di Muhura, la malnutrizione non è causata solo dalla povertà, ma spesso dalla mancanza di consapevolezza. Nonostante l'area sia fertile, le persone non sempre conoscono il valore di una dieta varia o come utilizzare al meglio i prodotti della terra. E poi ci sono gli orti domestici. Le famiglie imparano a coltivare diverse verdure nel loro cortile e questo migliora subito la qualità dei pasti che diventano sempre più vari ed equilibrati. È un cambiamento che si vede.*

**Che impatto ha il progetto nella vita delle persone?** *Lo vedo ogni volta che visitiamo una famiglia. Il modo di coltivare, di prendersi cura degli animali, di cucinare: tutto sta cambiando. Le persone cominciano a gestire le risorse in modo più strategico, a pensare al lungo termine, a condividere le competenze apprese con i vicini. Anche i centri nutrizionali stanno giocando un ruolo chiave. Le formazioni fatte lì non restano lì: vengono riportate nelle case e nei villaggi. È un effetto moltiplicatore che sta raggiungendo anche chi non è beneficiario diretto del progetto. Questo, per me, è il vero successo di un intervento di comunità”.*

**Denys Hagenimana, Program Manager di Imbaraga**



## Non solo semi, ma strumenti per crescere

*“Non ci siamo limitati a consegnare qualcosa, ma abbiamo insegnato come farlo crescere e come trasformarlo in un guadagno stabile”.*

*Nel suo ruolo di facilitatore rurale, Thierry ha accompagnato le famiglie nelle attività agricole e nutrizionali del progetto. Ha supportato la distribuzione di semi e animali, la creazione degli orti e le sessioni di formazione. Il suo lavoro rappresenta il passaggio fondamentale da assistenza a autonomia: un percorso in cui le famiglie imparano a produrre, gestire e migliorare le proprie risorse nel tempo.*

**Thierry**, Facilitatore rurale, Settore di Muhura



## Ora posso garantire un futuro diverso ai miei figli

*“Quando mio figlio è stato identificato a rischio malnutrizione, ho capito che dovevo fare qualcosa”.*

*Liliane ha partecipato alle formazioni agricole e nutrizionali, ricevendo semi, animali e supporto per creare un orto domestico. Oggi la sua famiglia ha una dieta più varia e stabile.*

*“La mia capra ha già partorito, i polli ci danno uova fresche e posso vendere ciò che avanza al mercato. Con questi soldi pago la scuola di mio figlio”.*

*Per Liliane, il cambiamento non è solo alimentare, ma anche economico e sociale: una nuova possibilità di costruire un futuro migliore per i propri figli.*

**Liliane**, Mamma beneficiaria del progetto



## APPROFONDIMENTO

### ACQUA E CIBO: DUE FACCE DELLA STESSA MEDAGLIA

Si dice "facile come bere un bicchier d'acqua" perché basta aprire il rubinetto, riempire un bicchiere e bere. Ma per circa 2 miliardi di persone (1 persona su 4) non è così scontato (OMS). **Il 25% della popolazione mondiale ancora oggi non ha accesso ad acqua pulita e sicura.** L'acqua è vita non solo perché sostiene le reazioni biochimiche che ci mantengono in equilibrio, ma perché entra in ogni aspetto della nostra esistenza quotidiana.

Quando pensiamo alla sicurezza alimentare, immaginiamo mercati pieni e tavole imbandite. Eppure, dietro ogni campo coltivato e ogni piatto preparato, c'è l'acqua. **Sicurezza idrica e sicurezza alimentare sono due facce della stessa medaglia.** Un bicchiere contaminato può svuotare di senso un piatto colmo: la malattia, la malnutrizione, la debolezza entrano nel corpo attraverso la stessa via che dovrebbe darci vita. E allora la sicurezza alimentare non può essere pensata senza la sicurezza idrica, perché nutrirsi significa prima di tutto potersi fidare dell'acqua che beviamo.

**L'acqua influenza la nutrizione in molti modi.** È essa stessa un nutriente: porta sali minerali, regola l'equilibrio idrico e partecipa ai processi metabolici. È essenziale per la produzione agricola: il 70% dell'acqua estratta viene usata in agricoltura (FAO). Senza acqua i campi rimangono vuoti e aridi, ma non solo, se l'acqua è contaminata, il cibo lo diventa con essa, causando malattie che portano alla malnutrizione. È vitale nella preparazione del cibo: lavare, cuocere, igienizzare utensili e spazi. La mancanza d'acqua sicura cambia persino le abitudini alimentari: in zone con scarso accesso ad acqua sicura si predilige bere bevande zuccherate, succhi o bevande alcoliche percepite come più sicure. Allo stesso modo si consuma cibo confezionato, oppure cibo fritto, dato che non essendoci acqua per bollire, friggere diventa l'unico modo sicuro di cucinare il cibo perché si raggiungono alte temperature.

**Non avere accesso ad acqua sicura significa anche tempo rubato.** Ore spese per andare a prendere acqua alla fonte più vicina, tempo che potrebbe essere dedicato alla scuola, al lavoro nei campi, alla preparazione di pasti nutrienti e al miglioramento del proprio reddito. Troppo spesso sono le bambine a farsi carico di questo compito, sacrificando istruzione e opportunità.

Attualmente stiamo vivendo una **crisi idrica e alimentare globale.** Crescita demografica e urbanizzazione aumentano la domanda; il cambiamento climatico porta siccità e alluvioni, altera la qualità delle acque favorendo la proliferazione batterica; l'inquinamento industriale e agricolo contamina le fonti. Ma non è solo questione di disponibilità: è anche accessibilità, stabilità e gestione responsabile delle risorse.

Per questo MLFM si impegna in progetti **WASH (Water, Sanitation and Hygiene)** e di **sicurezza alimentare:** portare acqua pulita, formare le comunità al suo uso sicuro, educare a un'alimentazione equilibrata, dando strumenti concreti per eradicare la malnutrizione. Promuovere pratiche agricole sostenibili non vuol dire solo aumentare i raccolti, ma garantire che l'acqua continui a scorrere per le generazioni future. È questo il senso del lavoro per la sicurezza alimentare e idrica. Ogni goccia d'acqua porta con sé un seme di vita, e ogni seme piantato chiede acqua per germogliare. Proteggere questo legame è forse il compito più urgente che abbiamo.



**Federica Manca**

*Ex Volontaria Servizio Civile Universale e nutrizionista*



# Infanzia

## Contesto

Sicurezza nutrizionale, inclusione e coinvolgimento attivo delle famiglie sono i tre punti cardine degli interventi di MLFM a favore dei diritti dell'infanzia.

**Sicurezza alimentare:** MLFM si impegna a garantire almeno un pasto bilanciato e nutriente al giorno a tutte le bambine e i bambini accolti nelle strutture per l'infanzia che promuove attraverso i Sostegni a Distanza.

**Inclusione:** tra gli obiettivi principali vi è quello di contrastare stigma e discriminazione, garantendo cure mediche e supporto educativo ai minori più vulnerabili, in particolare a quelli con disabilità o vittime di esclusione sociale. MLFM promuove percorsi di crescita che favoriscono l'integrazione all'interno della comunità.

**Coinvolgimento delle famiglie:** nei Centri per l'Infanzia sostenuti da MLFM il dialogo con le famiglie e la loro partecipazione attiva sono fondamentali. Le attività mirano a costruire un ambiente accogliente e condizioni di vita più stabili, affinché ogni bambino possa crescere serenamente e accedere con continuità all'istruzione.

## Il nostro contributo agli Obiettivi di Sviluppo Sostenibile dell'Agenda 2030 delle Nazioni Unite:



**OBIETTIVO 2**  
Sconfiggere la fame



**OBIETTIVO 3**  
Salute e benessere



**OBIETTIVO 4**  
Istruzione di qualità



**OBIETTIVO 8**  
Lavoro dignitoso e crescita economica

# SOSTEGNO A DISTANZA

## Contesto

Attraverso la promozione del Sostegno a Distanza (SAD) MLFM sostiene 2 Centri per l'accoglienza infantile e 1 Scuola materna e primaria:

**CASA EK'ABANA** (Rep. Dem. Congo) è una struttura Caritas dell'Arcidiocesi di **Bukavu** sostenuta da MLFM sin dalla sua creazione nel 2002 e da altre organizzazioni locali e internazionali. La casa accoglie **bambine accusate di stregoneria**, allontanate dalle loro famiglie perché accusate di essere la causa delle disgrazie famigliari come morti premature, malattie o problemi economici. Inoltre, accoglie anche bambini e bambine soli, che hanno perso i loro genitori nella fuga da città vicine, come Goma (città nel nord Kivu), spesso per eventi tragici e pericolosi come guerriglie o catastrofi naturali.

A Bukavu, Casa Ek'Abana è stata aperta per volere di **Suor Natalina**, suora laica missionaria tuttora responsabile del Centro, per accogliere le prime 9 bambine abbandonate dalle famiglie con l'accusa di stregoneria. Ancora oggi, il **clima di insicurezza politica ed economica** fomenta le credenze e le superstizioni e a pagarne le conseguenze sono spesso le persone più deboli, come appunto i bambini.

Dal 2021 sostenere un SAD promosso da MLFM significa aderire al programma **Una famiglia per ogni bambino** che permette di contribuire alle spese per l'accoglienza, l'istruzione e la serenità di tutte le bambine ospitate al Centro, attraverso il sostegno della struttura, del personale e delle famiglie affidatarie che hanno scelto di accogliere bambine e bambini soli dopo un percorso di **mediazione familiare** svolto proprio a Casa Ek'Abana. Dalla sua creazione, le bambine e i bambini ospitati a Ek'Abana sono stati più di 630, con una media di 40 all'anno e 2 nuovi ingressi ogni mese.

**LA SCUOLA MATERNA E PRIMARIA MADRE DELLA DIVINA PROVVIDENZA - NONNA AMELIA** (Ruanda) è una scuola privata sostenuta da MLFM che garantisce un'**educazione di qualità** a bambine e bambini di **Muhura**. La scuola in origine era un orfanotrofio (l'orfanotrofio San Giuseppe), ma in seguito alla decisione del governo ruandese di vietare gli orfanotrofi, è stata convertita in una scuola primaria e materna, per garantire il **diritto fondamentale allo studio** alle bambine e ai bambini di Muhura. Dal 2018 il Sostegno Scolastico alla Scuola di Muhura permette l'acquisto del materiale scolastico per gli studenti; un'istruzione di qualità e la preparazione di almeno un pasto nutriente al giorno. Inoltre, il Sostegno Scolastico permette il pagamento della retta scolastica per gli studenti della zona provenienti da famiglie in difficoltà economica.

**IL CENTRO IZERE** (Ruanda) è una struttura Caritas della Diocesi di **Byumba**, sostenuta da MLFM, che offre educazione, cura e assistenza a **bambini e ragazzi con disabilità fisiche e cognitive**. Inoltre, per gli studenti con disabilità offre fisioterapia, attività di integrazione ed inclusione in classe e lezioni speciali per apprendere fuori dalla classe. Il centro nasce nel 1994, al termine della guerra civile, per volontà dei Padri della Parrocchia di Nyinawimana della Provincia di Byumba, a fronte di un forte aumento di persone in estrema difficoltà, in particolare minori orfani e persone con disabilità.

## Cosa abbiamo fatto nel 2025

### CASA EK'ABANA

Nel 2025, il **contesto della Repubblica Democratica del Congo** è stato caratterizzato da una crescente instabilità, con un aumento della violenza, della povertà e dell'insicurezza, soprattutto nella città di Bukavu. La presenza di gruppi armati e il deteriorarsi delle condizioni economiche hanno avuto un impatto diretto sulla vita delle famiglie e, in particolare, dei bambini.

In questo scenario complesso, **Casa Ek'Abana ha continuato a rappresentare un luogo sicuro e protetto**, accogliendo in media **circa 30 bambini ogni mese**, tra cui minori abbandonati, separati dalle famiglie a causa dei conflitti o accusati di stregoneria. Nei momenti più critici, come durante la chiusura delle scuole, le attività educative e ricreative sono state riorganizzate all'interno del centro, garantendo continuità nella cura e nel supporto ai bambini.

Un risultato particolarmente significativo del 2025 è stato il **reinserimento familiare di 7 bambini**, accompagnati in un percorso di mediazione e riconciliazione che ha permesso loro di tornare in famiglie biologiche o affidatarie. Parallelamente, è proseguito il lavoro di supporto ai minori con disabilità e patologie croniche: **61 bambini affetti da epilessia** sono stati seguiti con costanza grazie al lavoro di operatori e fisioterapisti, contribuendo a migliorare la loro qualità di vita e quella delle loro famiglie. Nonostante le difficoltà del contesto, Casa Ek'Abana ha continuato a offrire ai bambini non solo protezione, ma anche momenti di serenità e normalità, attraverso attività educative, celebrazioni e iniziative che rafforzano il senso di comunità e speranza. Per promuovere una maggiore autonomia e integrazione, sono stati attivati **laboratori di formazione professionale** destinati ai ragazzi più grandi, tra cui:

- **Laboratori artigianali** per imparare mestieri come **ciabattino, falegname e riparatore di radio**, offrendo ai partecipanti competenze pratiche utili per il loro futuro.
- **Attività manuali e creative** per i minori con disabilità più gravi, come la **creazione di bigiotteria, collane, rosari e oggetti di bricolage**, che oltre a stimolare le loro capacità, rappresentano un'importante occasione di socializzazione.

#### **Numeri e risultati**

**30 bambini accolti** mediamente ogni mese

**7 bambini reinseriti** in famiglia

**61 bambini con epilessia** seguiti

**31 bambini accolti** stabilmente nel centro

## SCUOLA DI MUHURA

Nel 2025, la Scuola di Muhura ha continuato a rappresentare un punto di riferimento essenziale per **l'educazione e il benessere dei bambini della comunità locale**, in un contesto rurale ancora segnato da povertà e insicurezza alimentare.

La scuola ha accolto oltre 400 studenti, tra cui 310 bambini della scuola primaria e più di 130 della scuola dell'infanzia. Per tutti loro, la scuola non è solo un luogo di apprendimento, ma uno spazio sicuro in cui crescere, sentirsi accolti e sviluppare le proprie capacità.

Grazie al sostegno dei donatori, gli studenti hanno potuto beneficiare di un'**istruzione di qualità**, del **materiale scolastico necessario** e di **almeno un pasto nutriente al giorno**. Questo supporto contribuisce in modo significativo a migliorare la frequenza scolastica, le condizioni di salute e le prospettive future dei bambini. Nel corso dell'anno, la scuola ha continuato a svolgere un ruolo centrale nella comunità, offrendo stabilità e opportunità a bambini provenienti da contesti familiari fragili.

### **Numeri e risultati**

**Oltre 400 studenti accolti**

**310** studenti della **scuola primaria**

**Oltre 130** bambini della **scuola dell'infanzia**

## CENTRO IZERE

Nel 2025, il Centro Izere ha ampliato il proprio impatto, confermandosi un punto di riferimento fondamentale per l'inclusione e il supporto ai bambini con disabilità e alle loro famiglie. Durante l'anno scolastico 2024/2025, il Centro ha raggiunto **846 bambini**, offrendo servizi educativi, nutrizionali e di assistenza. Tra questi, 45 bambini con disabilità sono stati accompagnati attraverso percorsi specifici, che includono fisioterapia, attività educative e momenti di socializzazione.

Particolare attenzione è stata dedicata al benessere e allo sviluppo dei bambini, anche attraverso esperienze educative significative: **45 bambini con disabilità** hanno partecipato a una gita didattica, vivendo per molti di loro la prima esperienza fuori dal proprio villaggio. A fine anno, il Centro ha continuato a supportare quotidianamente **326 bambini**, tra cui 74 con disabilità, 51 coinvolti in percorsi di fisioterapia, 254 che ricevono ogni giorno almeno un pasto caldo. Il coinvolgimento delle famiglie e il lavoro di sensibilizzazione sul tema della disabilità restano elementi centrali dell'intervento, contribuendo a contrastare stigma e isolamento e a promuovere una cultura più inclusiva.

### **Numeri e risultati**

**846 bambini** raggiunti durante l'anno scolastico

**326** bambini **frequentanti il Centro**

**74** bambini **con disabilità**

**51** bambini **in fisioterapia**

**254** bambini beneficiari di un **pasto quotidiano**

## Numeri e risultati

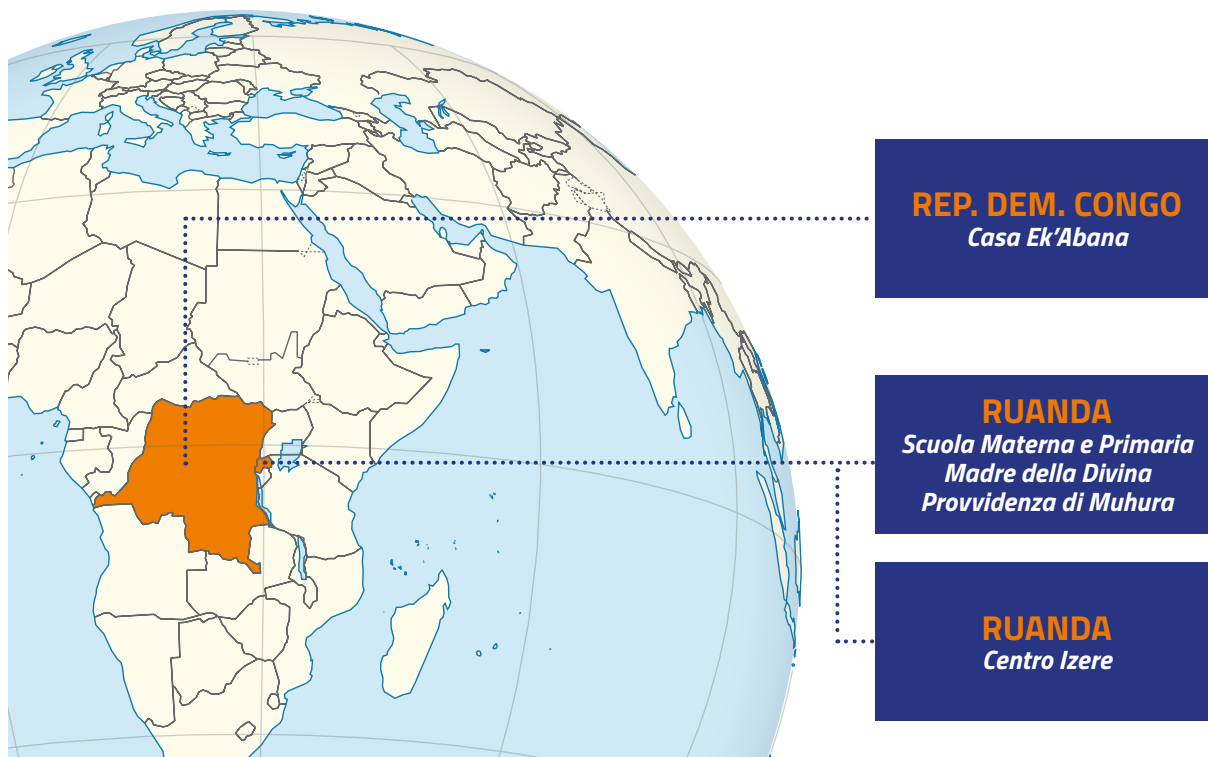
**300** bambini accolti

**46** bambini e ragazzi con disabilità fisiche e psichiche

**7** donatori SAD

**8** SAD attivi

## Progetti attivi nel 2025



## Obiettivi

Abbattimento della malnutrizione nel territorio

Aumento della frequenza scolastica

Eradicazione di credenze popolari discriminatorie

Miglioramento delle condizioni di vita dei bambini affetti da disabilità e delle loro famiglie

Aumento dell'accesso alle cure mediche, fisiche e psicoterapeutiche, e all'assicurazione sanitaria

## Una nuova famiglia per ricominciare

*Nel 2025, uno dei momenti più belli vissuti a Casa Ek'Abana è stato il reinserimento di alcuni bambini nelle loro famiglie o in nuove famiglie affidatarie. Dietro ognuno di questi passaggi c'è sempre un cammino lungo, fatto di ascolto, pazienza e fiducia.*

*Tra queste storie c'è quella di Amina, una bambina di quasi cinque anni che aveva già affrontato molte difficoltà. Dopo essere stata abbandonata dalla madre e aver perso la nonna che si prendeva cura di lei, era arrivata al centro spaventata e fragile.*

*Con il tempo, grazie alle cure e all'affetto ricevuti, ha ritrovato serenità. Quando una coppia ha espresso il desiderio di accogliere una bambina, lo staff ha iniziato un percorso di conoscenza reciproca. L'incontro è stato semplice e naturale, come se si conoscessero da sempre.*

*Oggi Amina vive con la sua nuova famiglia. Ha ripreso a giocare, a sorridere e a sentirsi al sicuro.*

*Storie come la sua ricordano ogni giorno il senso più profondo del lavoro di Casa Ek'Abana: aiutare i bambini a ritrovare un luogo in cui sentirsi amati.*



## Un banco di scuola che apre nuove possibilità

*Per molti bambini di Muhura, andare a scuola non è scontato. Le difficoltà economiche delle famiglie spesso rendono complicato sostenere le spese scolastiche o garantire un'alimentazione adeguata.*

*Grazie al sostegno ricevuto, tanti bambini possono frequentare la scuola con continuità e trovare un ambiente sicuro in cui crescere. Qui imparano a leggere, a scrivere, ma anche a stare insieme e a costruire amicizie.*

*Un insegnante racconta che uno dei cambiamenti più evidenti riguarda proprio la fiducia dei bambini: con il tempo diventano più curiosi, partecipano di più alle lezioni e iniziano a immaginare il proprio futuro.*

*A volte basta un banco, un quaderno e un pasto caldo per dare a un bambino la possibilità di guardare avanti con speranza.*



## La musica che fa sentire parte di una comunità

*Al Centro Izere, ogni bambino porta con sé una storia diversa. Alcuni arrivano con paure, altri con difficoltà fisiche o cognitive, ma tutti con il desiderio di sentirsi accolti.*

*Jackson è uno di questi ragazzi. Ha una disabilità, ma anche una grande passione: la musica. Quando è arrivato al Centro era timido e faceva fatica a stare con gli altri. Con il tempo, grazie alle attività educative e al clima di accoglienza, ha iniziato a partecipare sempre di più alla vita del gruppo.*

*Oggi suona la chitarra durante i momenti ricreativi e spesso si esibisce davanti ai compagni. Quando lo fa, l'ambiente si riempie di entusiasmo e tutti si fermano ad ascoltarlo. La sua musica non è solo un passatempo: è diventata un modo per esprimersi, sentirsi capace e parte di una comunità.*





# Accoglienza e Inclusione

## Contesto

Nel 2025 MLFM ha continuato a rafforzare il proprio impegno nell'ambito dell'**accoglienza e dell'inclusione di persone provenienti da Paesi Terzi**, consolidando i servizi attivi sul territorio e ampliando progressivamente le attività, in risposta a bisogni sempre più articolati e in evoluzione.

L'approccio dell'organizzazione si fonda sulla costruzione di **relazioni e sulla collaborazione con enti pubblici, realtà del privato sociale e istituzioni locali**, con l'obiettivo di promuovere un modello di accoglienza che non si limiti alla risposta emergenziale, ma favorisca percorsi di autonomia, partecipazione e piena cittadinanza. In questo contesto, il 2025 rappresenta anche un anno di **crescita e strutturazione**, in cui MLFM ha investito ulteriormente nello sviluppo di servizi e competenze, rafforzando il proprio ruolo come punto di riferimento territoriale sui temi della migrazione e dell'inclusione.

## Cosa abbiamo fatto nel 2025

### CASA TRIANON: ACCOGLIENZA CHE EVOLVE

Il **Centro di Accoglienza Straordinaria (CAS) Casa Trianon** a Graffignana (LO) continua a rappresentare un luogo centrale per i percorsi di prima accoglienza e accompagnamento all'autonomia. Nel corso del 2025, il servizio si è rafforzato grazie all'inserimento di **tre nuove figure professionali**: oltre a Carlo Mazzola, coordinatore delle attività, sono arrivati Carine Tonleu, mediatrice linguistica e culturale, Valentina Altrocchi, operatrice e Mohamed Keita, mediatore e operatore notturno. Il loro ingresso ha permesso di rispondere in modo più strutturato e puntuale ai bisogni delle persone accolte, migliorando la gestione della quotidianità della casa e potenziando il supporto educativo, relazionale e interculturale. Nel 2025 è stato infatti valorizzato il ruolo della **mediazione culturale** e dell'**insegnamento della lingua italiana** come strumenti fondamentali per l'autonomia e l'inclusione. Casa Trianon continua a essere non solo uno spazio di accoglienza, ma un luogo in cui le persone possono costruire relazioni, sviluppare competenze e intraprendere percorsi di autonomia, accompagnate da un'équipe multidisciplinare.

## **SPORTELLLO STRANIERI E RIFUGIATI: UN SERVIZIO CHE CRESCE**

Attivo dal 2019 grazie alla collaborazione con il Comune di Lodi e l'Ufficio di Piano, lo Sportello Stranieri e Rifugiati continua a essere un punto di riferimento fondamentale per la città. Il servizio, realizzato in collaborazione con il SAI di Lodi (gestito dall'Associazione Progetto Insieme), è **gratuito e accessibile a cittadini italiani, comunitari e di Paesi Terzi**, oltre che ai servizi e agli enti del territorio che si occupano di migranti.

Lo sportello fornisce informazioni sulla normativa vigente in materia di migrazione e protezione internazionale, oltre a supportare le persone nell'espletamento delle pratiche per l'ingresso e il soggiorno legale in Italia. L'attività di orientamento non si limita alla consulenza legale, ma punta a favorire una maggiore consapevolezza sui percorsi di vita e di inclusione, attraverso **una solida rete territoriale** costruita e consolidata negli anni dalle operatrici del servizio.

Nel 2025 le attività dello Sportello Stranieri e Rifugiati sono proseguite in continuità con l'anno precedente, confermando la solidità del servizio e la sua capacità di rispondere ai bisogni del territorio. In questo quadro, è proseguita anche la presenza dello Sportello all'interno della Casa Circondariale di Lodi, nell'ambito del progetto regionale SISACT, con l'obiettivo di offrire **supporto legale alle persone straniere detenute** e accompagnarle in un percorso di reintegrazione sociale al termine della pena.

L'interesse suscitato da questo modello di servizio ha portato MLFM a espandere la propria esperienza: nel 2025 è stata avviata una **collaborazione con i Comuni dell'Ambito Sud-Est Milano**, all'interno di una progettazione europea dedicata al rafforzamento delle competenze. In questo contesto, MLFM ha fornito attività di consulenza e formazione agli operatori dei servizi territoriali, affiancandoli anche durante le aperture al pubblico.

Il 2025 ha visto inoltre l'ingresso di Anna Visigalli, la prima volontaria in **Servizio Civile Universale** presso lo Sportello Stranieri e Rifugiati. Il suo contributo ha rappresentato un supporto concreto alle attività quotidiane e allo stesso tempo un segnale positivo di coinvolgimento delle nuove generazioni in percorsi di impegno sociale e cittadinanza attiva.

## **SERVIZIO DI MEDIAZIONE LINGUISTICA E CULTURALE**

Nel 2025 MLFM ha assunto la gestione diretta del **servizio di mediazione linguistica e culturale**, rafforzando ulteriormente il proprio impegno in un ambito strategico per **promuovere inclusione e accesso ai diritti**.

Il servizio nasce per **facilitare la comunicazione tra cittadini di Paesi Terzi e i servizi del territorio**, superando le barriere linguistiche e culturali e favorendo una relazione più efficace tra persone e istituzioni. Attraverso una **rete di mediatori e mediatrici qualificati**, MLFM supporta servizi sociali, Ufficio di Piano e progettualità territoriali, consultori familiari, centri antiviolenza, istituti scolastici.

Il valore della mediazione non si limita alla traduzione linguistica: significa costruire ponti tra culture, facilitare la comprensione reciproca e promuovere un dialogo rispettoso e consapevole.

Questo servizio rappresenta oggi un investimento importante per MLFM, che riconosce nell'accoglienza e nell'inclusione elementi centrali della propria missione e intende svilupparli in modo sempre più strutturato e capillare.

## Il nostro contributo agli Obiettivi di Sviluppo Sostenibile dell'Agenda 2030 delle Nazioni Unite:



### **OBIETTIVO 10** Ridurre le disuguaglianze

#### Progetti attivi nel 2025



#### **ITALIA**

*Italia - CAS Casa Trianon; Sportello stranieri e rifugiati; Sisact 4.0: sistema di accoglienza territoriale; Sisact 5.0: sistema di accoglienza territoriale; Il senso dell'attesa Ucraina 2025; CASOMAI. Comunità accoglienti sempre. Opportunità mirate all'inclusione; DI QUI! Strategie di digitalizzazione, qualificazione e innovazione del sistema dei servizi pubblici e scolastici dell'Ambito di San Giuliano Milanese*

#### **Numeri e risultati**

**960 nuovi utenti** si sono rivolti allo Sportello

**3.690 accessi** totali allo sportello

**3 operatrici** dello Sportello Stranieri

**1 consulente legale** dedicato al servizio

**15 persone ucraine** accolte all'Hotel Lodi hanno ricevuto mediazione, orientamento e supporto giuridico-legale

**48 persone provenienti da Paesi Terzi e con provvedimenti penali in corso** hanno ricevuto orientamento e supporto giuridico-legale

**86 persone accolte** presso il CAS Casa Trianon di Graffignana

**1 volontaria in Servizio Civile Universale** a sostegno delle attività di sportello

**1 volontaria a sostegno delle attività di sportello**

**6 enti finanziatori**

## Obiettivi

Riduzione delle separanze: miglioramento del fenomeno migratorio attraverso la riduzione del pregiudizio sull'altro, finalizzato a sensibilizzare la popolazione residente a vivere e testimoniare una possibile convivenza

Sviluppo di un modello di accoglienza che migliori i percorsi dei migranti accolti favorendone l'inclusione sociale

Fornire ai cittadini stranieri servizi di orientamento, sostegno e assistenza per le pratiche

## Ahmed e gli altri MSNA. Il sogno di un futuro più sicuro

*“Ho conosciuto Ahmed un pomeriggio allo Sportello, dove lavoro dal 2019. Era accompagnato da Naira, una ragazza che lo aveva incontrato in una situazione di forte fragilità. Vista la loro provenienza comune – l'Egitto – voleva ancor di più aiutarlo e, conoscendo il nostro servizio, l'aveva indirizzato a noi.*

**Ahmed era arrivato in Italia da minore, solo, senza genitori.** I ragazzi come lui si definiscono **Minori Stranieri Non Accompagnati (MSNA)**: si tratta di persone di età inferiore ai 18 anni prive di assistenza e/o di rappresentanza legale da parte di genitori o di altri adulti. I MSNA che giungono in Italia non sono un piccolo numero sul totale. Anzi, si tratta ormai di un flusso migratorio costante, da considerarsi non più come temporaneo, ma strutturale. Tra loro ci sono bambini e adolescenti che vedono il viaggio come l'ultima speranza per fuggire da situazioni estremamente difficili – la guerra, le crisi climatiche e la povertà – per arrivare in Europa in cerca di una vita migliore. Lasciare il proprio Paese non è mai una scelta facile. Significa abbandonare gli affetti, la propria cultura, la propria casa. Chi lo farebbe, se avesse un'alternativa?

Per un minore poi, il viaggio è ancora più difficile: l'adolescenza è un'età fragile, di crescita e cambiamento, indipendentemente da dove si cresca. Nel 1948 la Dichiarazione Universale dei Diritti Umani proclamava che “tutti gli esseri umani nascono liberi ed eguali in dignità e diritti”. Per i minori questo concetto viene ribadito e rimarcato nella Dichiarazione dei diritti del Fanciullo del 1959 dove vengono enunciati dei principi fondamentali: ogni bambino deve godere degli stessi diritti senza eccezioni (e.g. dovute al colore, il sesso, le condizioni economiche, ecc); e avere diritto alla vita, alla sopravvivenza e allo sviluppo, anche attraverso le risorse della cooperazione. Tutte le persone, quindi, dovrebbero godere di questi diritti fondamentali. **Quello che mi preme sottolineare è che tali diritti non vengono acquisiti in base alla cittadinanza, al tipo di occupazione o a qualsiasi altra condizione sociale. Spettano a tutti in quanto esseri umani ed è responsabilità di tutti farli rispettare.**

Purtroppo, ancora oggi, molte persone, non hanno modo di esercitare questi diritti universali o di chiederne il rispetto. **Essi sono, legalmente parlando, senza voce.** Quindi, molte persone come Ahmed sono costrette a fuggire e ad intraprendere un viaggio fatto di costrizioni, fame, freddo, abbandono e – nei casi peggiori – morte: un'esperienza traumatica che si porteranno dentro per tutta la vita. Perché, nonostante quanto detto sopra, ad oggi non è ancora possibile esercitare il reale diritto di migrare in un luogo dove si ipotizzano condizioni di vita migliori.

Il sistema di frontiere e visti di ingresso italiano (e più in generale quello europeo) oggi non permette il libero accesso e costringe agli arrivi irregolari, incentivando questi viaggi inimmaginabili. E quando si tratta di minori, questa realtà fa ancora più riflettere: **sono vittime silenziose tra le più vulnerabili, bisognose di**



**supporto psicologico ed educativo.** *Necessitano attenzioni su più fronti per superare gli enormi cambiamenti e traumi che hanno visto o subito, al fine di integrarsi nella società e ottenere una regolarità al soggiorno, percorso tutt'altro che semplice.*

**MLFM lavora da sempre per garantire percorsi di crescita sani, armonici e rispettosi dei diritti umani, sia in Italia che nei Paesi di origine.** *Perché il nostro obiettivo è che, un giorno, tutti abbiano davvero le stesse opportunità e gli stessi diritti. Io e le mie colleghe dello Sportello Stranieri – ormai attivo a Lodi dal 2012 – ci impegniamo ogni giorno affinché anche i più fragili, come Ahmed, vedano rispettati i loro diritti.*

*Lavoriamo perché la loro vita, qui o dove sceglieranno di andare, sia davvero migliore di quella che hanno vissuto”.*

**Letizia Giandini, Operatrice dello Sportello Stranieri**

## Casa Trianon: dove la vita ricomincia

A Casa Trianon ogni giorno si racconta una storia diversa. C'è chi inizia la mattina cucinando con gli altri, chi prepara i documenti per la richiesta di asilo, chi si siede al tavolo con Valentina per imparare l'italiano.

I ragazzi che arrivano qui hanno bisogno di tante cose: supporto con la burocrazia, aiuto per capire la lingua, consigli per orientarsi tra uffici, scuole e corsi di formazione. Ma il desiderio più grande è sempre lo stesso: sentirsi **ascoltati, riconosciuti, finalmente a casa.**

**Mohamed**, 26 anni, racconta che quando è arrivato dal Mali si sentiva perso e non adeguatamente supportato. Al Trianon ha trovato persone che hanno creduto in lui, lo hanno accompagnato passo dopo passo nella scuola, nella patente, e oggi lavora come mediatore, aiutando i nuovi arrivati a orientarsi e a sentirsi parte di una comunità.



Ogni storia è un piccolo traguardo quotidiano. **Ali**, un ragazzo egiziano di 19 anni, non sapeva né leggere né scrivere. Dopo due mesi di scuola ha imparato a riconoscere le lettere, e il suo sorriso è diventato il sorriso di tutti, ma soprattutto di Valentina che lo ha seguito in questo percorso. **Conde**, giovane della Guinea, è arrivato senza motivazione per lo studio: oggi lavora in una cascina, cura i cavalli e ha iniziato a prendere la patente.

La casa è guidata da persone che non si limitano a organizzare attività: Carlo coordina spese e spostamenti, Valentina insegna italiano, Carine accompagna le pratiche burocratiche e Mohamed media la convivenza tra i ragazzi. Ma più di tutto, **creano un clima di fiducia**, dove ci si chiama famiglia, dove Carine diventa “la mamma del Trianon”, e dove le storie traumatiche possono essere condivise senza paura.

Le difficoltà ci sono: **la lingua resta una barriera**, la stanchezza dopo il lavoro limita le attività, e molti ragazzi devono imparare a vedere l'italiano come **un ponte verso l'autonomia** e non solo come un obbligo. Ma ogni piccolo successo è un traguardo che accende la casa. Quando un ragazzo ottiene finalmente l'esito positivo della richiesta di asilo, la gioia si respira ovunque: si festeggia insieme, si brinda a una vita che può davvero ricominciare.

Casa Trianon non è solo un rifugio: è **un luogo dove le persone tornano a credere in se stesse**, dove imparare una lingua, affrontare la burocrazia o lavorare diventano tappe di un percorso verso la libertà e l'autonomia. È qui che si costruiscono storie di speranza, un sorriso alla volta.

**Carlo Mazzola, Carine Tonleu, Mohamed Keita, Valentina Altrocchi**  
Il Team di Casa Trianon



# Educazione alla Cittadinanza Globale



## Contesto

In linea con la propria mission, MLFM considera fondamentale **agire sul territorio** promuovendo educazione e sensibilizzazione. Da oltre 20 anni, l'organizzazione è attiva nelle scuole del territorio, dall'infanzia alle superiori, con percorsi di **Educazione alla Cittadinanza Globale (ECG)** rivolti a insegnanti e studenti. Grazie alla solida rete di **collaborazioni con le scuole lodigiane e con altre Enti del Terzo Settore (ETS)**, MLFM offre una proposta didattica istituzionale, adattabile per fasce di età e contenuti. Il focus principale riguarda **i diritti umani**, con particolare attenzione all'accesso alla risorsa idrica e all'inclusione sociale. Negli ultimi anni, l'organizzazione ha rafforzato il proprio impegno nell'**educazione ambientale**.

Il punto di forza di MLFM risiede nella **rete di contatti**, che si è ampliata negli anni, includendo molteplici associazioni, organizzazioni ed enti pubblici. Grazie a queste preziose collaborazioni, l'organizzazione riesce ad ampliare l'impatto delle attività di sensibilizzazione e a sostenere le scuole nel fornire agli studenti strumenti per approfondire **tematiche globali** e sviluppare **competenze civiche e trasversali**. L'approccio nelle scuole si basa su **metodologie partecipative**, come il **cooperative learning** e il **brainstorming**, stimolando le competenze trasversali e mettendo l'accento sull'importanza delle relazioni sociali.

Oltre ai percorsi didattici per le scuole, **MLFM4Kids** propone anche **laboratori creativi e iniziative per le famiglie del territorio lodigiano**, coinvolgendo attivamente la comunità locale e favorendo una sensibilizzazione condivisa sulle tematiche di educazione e sviluppo.

## Cosa abbiamo fatto nel 2025

Nel 2025 MLFM ha consolidato e ampliato le attività di **Educazione alla Cittadinanza Globale**, rafforzando sia i percorsi nelle scuole sia le iniziative rivolte al territorio.

È proseguito l'impegno nell'ambito della conciliazione vita-lavoro con l'organizzazione dei **SanfereOrto Summer Camp**, che hanno coinvolto bambini e bambine in esperienze a contatto con la natura, tra cura dell'orto e scoperta degli insetti impollinatori, favorendo una relazione più consapevole con l'ambiente.

È continuata anche la collaborazione con il Comune di Lodi nell'ambito della rassegna **"Cresciamo Insieme"**, con la realizzazione di laboratori diffusi sul territorio dedicati a lettura, arte, creatività e sostenibilità, rivolti a bambini e famiglie.

Nel contesto scolastico, sono stati sviluppati diversi percorsi educativi:

- **Acqua e Vinci**, percorso realizzato in collaborazione con SAL, ha coinvolto numerose classi delle scuole primarie in attività sul corretto utilizzo della risorsa idrica, attraverso metodologie interattive e partecipative;
- **A scuola di agroecologia**, nell'ambito del programma FARO, ha accompagnato studenti e studentesse in un percorso di approfondimento sui temi del consumo consapevole, della biodiversità e dell'agricoltura sostenibile, stimolandoli a immaginare modelli produttivi più equi e rispettosi dell'ambiente;
- nell'ambito del progetto **Plot Twist**, MLFM ha portato 418 studenti al cinema per la visione di un documentario sul cambiamento climatico e ha coinvolto una classe nel ruolo di giuria studenti, favorendo una riflessione critica attraverso il linguaggio cinematografico.

---

## Il nostro contributo agli Obiettivi di Sviluppo Sostenibile dell'Agenda 2030 delle Nazioni Unite:



**OBIETTIVO 4**  
Istruzione di qualità



**OBIETTIVO 10**  
Ridurre le disuguaglianze



**OBIETTIVO 11**  
Città e comunità sostenibili



**OBIETTIVO 12**  
Consumo e produzione responsabile



**OBIETTIVO 13**  
Lotta contro il cambiamento climatico



**OBIETTIVO 15**  
Vita sulla terra

## Progetti attivi nel 2025



**ITALIA**  
*Italia - Acqua e Vinci;  
Cresciamo Insieme; FARO  
- A scuola di agroecologia;  
Esplorazione di SanfereOrto:  
visite didattiche*

### Numeri e risultati

**75 classi** hanno aderito alle proposte didattiche

**1238 studenti** sensibilizzati sull'**acqua**

**261 studenti e studentesse** sensibilizzati sull'**agroecologia**

**256 studenti e studentesse** hanno visitato **SanfereOrto**

**36 bambini e bambine** hanno partecipato ai **SanfereOrto Summer Camp**

**16 enti coinvolti**

**418 studenti** hanno partecipato a una proiezione

**312 tra bambini, bambine e genitori** hanno partecipato ai laboratori della rassegna  
CRESCIAMO INSIEME

### Obiettivi

Aumento del rispetto e della tutela dell'ambiente da parte dei giovani, delle loro famiglie e degli insegnanti

Aumento della consapevolezza sul valore dell'acqua e sulle difficoltà affrontate da coloro che vivono in condizioni di scarsità idrica

Sensibilizzazione riguardo all'importanza delle api e del loro ruolo per la tutela della biodiversità

Far conoscere l'approccio interculturale, il valore della diversità in un'ottica di rispetto dei diritti umani

## Il racconto di Guido: da dove si parte?

*“Da dove si parte? Da una storia. In classe si legge insieme “L’acqua di Bumba” di Roberto Piumini: un racconto che aiuta bambine e bambini a parlare di emozioni, di condivisione e soprattutto del valore dell’acqua come bene prezioso.*

*Poi si viaggia lontano. Con un video, i bambini vengono “catapultati” in Ruanda, dove scoprono cos’è la cooperazione internazionale e cosa fa MLFM per portare acqua pulita e sicura alle comunità.*

*E si torna a casa, nel Lodigiano. Qui imparano come funzionano acquedotto e depuratore, grazie a SAL, e capiscono quanto anche i nostri gesti quotidiani facciano la differenza.*

*Infine, si impara giocando. Con il gioco “Dove mi butti?” i bambini scoprono dove buttare correttamente i rifiuti per non danneggiare il depuratore e proteggere l’ambiente.*

*Acqua e Vinci è un percorso fatto di storie, giochi e domande, per crescere cittadini e cittadine più consapevoli, qui e nel mondo”.*

**Guido Ferrari**, *Educatore MLFM*





# SanfereOrto: Ambiente e Agricoltura Sociale



## Contesto

La **sostenibilità ambientale** continua a essere uno dei pilastri dell'azione di MLFM. In questo percorso, SanfereOrto rappresenta uno spazio sempre più centrale: nato nel 2017 come progetto di rigenerazione urbana, negli anni si è trasformato in un luogo vivo, capace di intrecciare ambiente, inclusione sociale ed educazione.

Grazie alla gestione condivisa tra più realtà riunite in un'**Associazione Temporanea di Scopo (ATS)**, SanfereOrto è oggi un punto di riferimento per la comunità locale: uno spazio aperto in cui si sperimentano percorsi di agricoltura sociale, si promuove la partecipazione attiva e si costruiscono opportunità concrete per persone in situazione di fragilità.

L'approccio si fonda sul modello **ABC – Ambiente, Bene Comune e Cittadinanza Attiva** – che mette al centro il coinvolgimento diretto delle persone nella cura degli spazi e nella costruzione di comunità più consapevoli. In questo senso, SanfereOrto non è solo un orto urbano, ma un laboratorio permanente di sostenibilità e inclusione.

## Cosa abbiamo fatto nel 2025

Nel corso del 2025, l'orto e il frutteto sociale hanno continuato a essere spazi di crescita e opportunità: sono proseguiti i **tirocini di inclusione** per persone con fragilità, i **percorsi di ortoterapia** per persone con disabilità e i **laboratori motivazionali** rivolti anche agli ospiti dei CAS. Durante la stagione primaverile ed estiva, la cura degli ortaggi e del frutteto ha favorito momenti di apprendimento condiviso e collaborazione, contribuendo allo sviluppo di competenze relazionali e lavorative.

Accanto a queste attività, il progetto **FARO** ha rafforzato il **dialogo con il mondo agricolo locale**. Attraverso incontri, tavole rotonde e formazioni con agronomi, sono state coinvolte imprese del territorio per promuovere pratiche agricole più sostenibili, come l'agricoltura biologica e sociale.

Durante la bella stagione un'azienda di Lodi ha partecipato attivamente alla vita dell'orto, coinvolgendo i propri dipendenti in giornate di **volontariato aziendale e team building**, creando occasioni di incontro tra mondo delle imprese e comunità.

Il 2025 ha visto anche una crescita significativa delle **esperienze di cittadinanza attiva**. Un gruppo sempre più ampio di cittadini ha preso parte alla cura e alla vita di SanfereOrto, contribuendo con idee, tempo ed energie. In questa direzione, sono stati proposti **workshop di compostaggio domestico attraverso la tecnica di realizzazione di un cumulo vegetale** aperti alla cittadinanza allo scopo di divulgare saperi e competenze semplici per diffondere metodi agricoli consapevoli e rispettosi dell'ambiente. Inoltre, attraverso il progetto **PARTECIPARE** sono nate nuove connessioni tra associazioni e realtà del quartiere, generando occasioni di incontro e socialità. Tra queste, il ciclo "Cartografie Invisibili" ha proposto esplorazioni notturne e meditative nei parchi del quartiere, offrendo ai partecipanti un modo nuovo di vivere e percepire gli spazi urbani.

È proseguita anche l'esperienza di **apicoltura urbana**, con il gruppo di volontari impegnato nella cura delle arnie e nella sensibilizzazione sul ruolo fondamentale degli insetti impollinatori. Nel corso dell'anno sono stati organizzati momenti formativi aperti alla cittadinanza e, tra agosto e settembre, sono stati raccolti circa 70 kg di miele millefiori, in parte destinati a sostenere i progetti di SanfereOrto.

Sul fronte educativo, numerose attività hanno coinvolto scuole e famiglie: studenti e studentesse hanno partecipato a percorsi di **agroecologia, visite didattiche e attività di outdoor education**, mentre bambini e famiglie sono stati coinvolti in laboratori creativi e settimane di SanfereOrto **Summer Camp**. Particolare attenzione è stata dedicata all'inclusione, grazie alla collaborazione con il progetto **In&Aut**, che ha favorito la partecipazione attiva anche di bambini con disturbi dello spettro autistico.

La casetta di SanfereOrto si è confermata uno spazio centrale di accoglienza e relazione: un luogo informale dove incontrarsi, condividere tempo e ricevere supporto per piccoli bisogni quotidiani. Qui si intrecciano le attività dei diversi progetti, tra momenti formativi, laboratori e occasioni spontanee di socialità. In questa direzione si è inserito anche il nuovo progetto **M'imPORTA – Antenne di Comunità**, che mira a rafforzare la capacità della comunità di farsi prossima alle persone.

L'approccio educativo esperienziale e l'esperienza di prossimità della Porta di SanfereOrto hanno consentito a MLFM di entrare in due nuovi progetti nazionali legati alla rete **ForumSad**.

Infine, è proseguito il percorso della **Tiny Forest**, un progetto di riforestazione urbana basato sul metodo Miyawaki, che continua a contribuire all'aumento della biodiversità e alla sensibilizzazione ambientale della cittadinanza.

## Il nostro contributo agli Obiettivi di Sviluppo Sostenibile dell'Agenda 2030 delle Nazioni Unite:



**OBIETTIVO 4**  
Istruzione di qualità



**OBIETTIVO 10**  
Ridurre le disuguaglianze



**OBIETTIVO 11**  
Città e comunità sostenibili



**OBIETTIVO 12**  
Consumo e produzione responsabile



**OBIETTIVO 13**  
Lotta contro il cambiamento climatico



**OBIETTIVO 15**  
Vita sulla terra

### Progetti attivi nel 2024



#### **ITALIA**

*Italia - AgriCULTURE sociali 3.0; FARO: la Filiera agricola come risorsa e opportunità; CASOMAI: Comunità accoglienti sempre: opportunità mirate all'inclusione; TINY FOREST; PARTECIPARE: COLTIVA IL FUTURO; COMUNITÀ SOLIDALI, M'imPORTA – Antenne di Comunità*

## Numeri e risultati

**11 imprese agricole del territorio** coinvolte in percorsi formativi su sostenibilità

**5 giornate di volontariato aziendale** realizzate a SanfereOrto

**3 tirocini di inclusione** attivati

**12 percorsi di ortoterapia** realizzati con la coop il Mosaico

**Oltre 40 adulti con disabilità cognitiva e/o fisica** coinvolti

**18 laboratori motivazionali** in natura realizzati con Mosaico e Gabbiano

**Oltre 70 persone con fragilità** coinvolte nei laboratori

**Oltre 400 studenti** coinvolti in attività educative e outdoor education

**36 bambini partecipanti** ai Summer Camp

**3 edizioni del percorso di compostaggio domestico** CREIAMO IL NOSTRO HUMUS

**31 cittadini coinvolti**

**70 kg di miele millefiori** raccolti

**Oltre 100kg di humus** realizzato

## Obiettivi

Promuovere la partecipazione attiva dei cittadini nella cura dei beni comuni

Favorire percorsi di inclusione sociale e lavorativa per persone con fragilità

Diffondere pratiche sostenibili in ambito agricolo e ambientale

Rafforzare il legame tra comunità, ambiente e benessere

Consolidare e replicare il modello SanfereOrto sul territorio

## Il mio PCTO a SanfereOrto

“Ciao a tutti! Sono Devid, ho 17 anni e frequento l’istituto Merli a Villa Igea dove sto studiando panificazione. In questi giorni sto svolgendo qui a SanfereOrto il mio **PCTO (Percorsi per le Competenze Trasversali e per l’Orientamento)**. È un’esperienza fantastica, anche se devo ammettere che all’inizio ero un po’ confuso su quello che avrei fatto. Io sono un tipo da cucina, per questo ho scelto l’indirizzo di panificazione dove ho imparato a preparare pizze, focacce, pasta, pane. In realtà, ero già stato a SanfereOrto all’inizio delle superiori, ma in questi giorni sono qui con i miei compagni, Yassine e Camilla. Mi piace molto stare a contatto con la natura, mi fa bene. Al momento, qui in questo orto, mi sento molto a mio agio. La mattina parto da casa alle 8:20, arrivo qui alle 9:00 e aspetto che arrivino Yassine e Camilla, e poi gli altri insieme a Laura. All’inizio ero molto confuso su cosa fare, ma Walter, Roberto, Beppe, Pia e Laura mi hanno aiutato tantissimo a capire e superare le difficoltà. Qui a SanfereOrto la compagnia è bellissima, e il clima è fantastico! **Quando lavoro nell’orto, mi sento molto creativo.** Se devo dire la mia attività preferita, non è tanto lavorare la terra, quanto i lavoretti manuali. Per esempio, qui ho fatto le targhette per gli ortaggi: abbiamo scartavetrato il legno, lo abbiamo dipinto con le pitture. Io, del resto, sono un color designer. Mi piace sistemare, fare le recinzioni, le targhette... tutte le cose più creative! Al termine del PCTO so che mi mancherete tutti! Ma tranquilli, tornerò di sicuro. **Il ricordo più bello di questa esperienza? Non è solo la compagnia, ma siete tutti voi: vi terrò stretti nel segreto del mio cuore.**”

*Devid, Studente dell’I.P. “Engardo Merli” di Lodi*



## Il compost sul terrazzo di Simona

“Il laboratorio di compostaggio **CREIAMO IL NOSTRO HUMUS** è stato per me molto bello sia perché ho imparato cose che non sapevo sia perché ho scoperto più da vicino cos’è SanfereOrto. Ci passavo spesso in bicicletta, ma non mi aspettavo un luogo così accogliente, così capace di dare opportunità alle persone di vivere un posto all’aperto, direi quasi un’isola felice in una città come Lodi che, seppur molto vicina alla campagna, rimane un luogo urbanizzato. Come dicevo, il laboratorio mi è piaciuto davvero molto. Maria, educatrice esperta in agricoltura biodinamica, che ci ha accompagnato durante il percorso è una persona molto competente, intelligente ed empatica. L’ultimo giorno ha condiviso con noi il suo sciroppo di sambuco davvero delizioso. Diciamo che è **una bella esperienza poter unire informazioni utili alla coltivazione e lo stare insieme, l’essere accolti in un luogo in cui al centro c’è la natura, la terra e confrontarci su questo.** Per me, infatti, il contatto con la terra è fondamentale: è stato davvero un ritorno a sporcarmi le mani da quando abito a Lodi e non ho più un giardino. Adesso ho un terrazzo per cui ho dovuto riadattare e perfezionare l’orto e il compost che già prima del laboratorio facevo a casa. Ho sempre sperimentato nel mio orto, ma rispetto a prima ho imparato a conoscere meglio **la tecnica del compostaggio** ed ho potuto apprendere le tecniche di stratificazione secco e umido che aiutano il processo di trasformazione degli scarti. Ho chiaramente dovuto adattare il cumulo al terrazzo e non al terreno, ma è stato molto proficuo poter sperimentare conoscendo la tecnica e la teoria. Il risultato? Uno splendido e nutriente terriccio che ho usato nel mio albicocco e che il prossimo anno userò per l’orto primaverile. Grazie per questa bella esperienza che ha saputo non solo insegnarmi una tecnica di compostaggio, ma che mi ha anche fatto scoprire un pezzo di campagna in città.”

*Simona, Cittadina attiva*



## 5 ■ COMUNICAZIONE E RACCOLTA FONDI

### COMUNICAZIONE, EVENTI E UFFICIO STAMPA

Anche nel 2025 la comunicazione di MLFM si è confermata un elemento strategico per diffondere la mission dell'associazione, rafforzare il legame con la comunità e sostenere le attività e le campagne di raccolta fondi. L'obiettivo è rimasto quello di costruire un dialogo efficace con pubblici diversi, utilizzando strumenti e linguaggi adeguati, capaci di valorizzare sia la dimensione locale sia quella internazionale del nostro impegno.

La **newsletter** continua a rappresentare il cuore della strategia di comunicazione, confermandosi il canale più efficace in termini di coinvolgimento e continuità del rapporto con i sostenitori. Nel 2025 si è registrato un **incremento degli iscritti su tutte le liste**, anche grazie alla promozione attiva della possibilità di iscriversi durante eventi e iniziative sul territorio. La newsletter settimanale di MLFM ha raggiunto i 5.502 iscritti (+188 rispetto al 2024), quella mensile di SanfereOrto i 418 iscritti (+20), mentre la newsletter dedicata a MLFM4Kids è cresciuta fino a 111 iscritti (+58).

Nel corso dell'anno, la newsletter settimanale di MLFM è stata ulteriormente strutturata, introducendo una **programmazione tematica ricorrente** che ha permesso di rendere la comunicazione più chiara e riconoscibile: una newsletter informativa generale mensile, una dedicata ai progetti di cooperazione internazionale, una ai progetti sul territorio italiano e una focalizzata sulle campagne di raccolta fondi. A questa si è aggiunta una nuova newsletter semestrale rivolta ai donatori regolari, pensata per offrire aggiornamenti mirati e rafforzare la relazione con chi sostiene l'associazione in modo continuativo.

Accanto agli strumenti digitali, anche nel 2025 il **magazine cartaceo** si è confermato un canale importante per mantenere il contatto con una parte di pubblico particolarmente affezionata alla carta e meno abituata all'utilizzo degli strumenti digitali. Sono stati realizzati due numeri, in occasione del Natale e della Pasqua, con l'obiettivo di raccontare i progetti, aggiornare i sostenitori e promuovere le campagne di raccolta fondi. Il magazine rappresenta non solo uno strumento informativo, ma anche **un mezzo concreto di raccolta fondi**, grazie alla possibilità di sostenere le attività tramite bollettino postale o altre modalità indicate al suo interno.

I **social media e il sito web** continuano a essere strumenti fondamentali, in particolare per raggiungere un pubblico più giovane e potenzialmente interessato a esperienze di volontariato o al Servizio Civile Universale, ma anche per intercettare nuovi donatori. Nel 2025 questi canali sono stati utilizzati sia per raccontare i progetti e le attività attraverso **testimonianze e contenuti di storytelling**, sia per promuovere eventi e campagne di raccolta fondi. La comunicazione digitale si conferma quindi uno spazio dinamico, capace di unire informazione, coinvolgimento e mobilitazione.

Nel corso dell'anno è stato inoltre rafforzato il rapporto con la **stampa**. A livello locale è proseguita e si è consolidata la collaborazione con il quotidiano **"Il Cittadino"**, che rappresenta un interlocutore importante per la promozione delle iniziative sul territorio. A livello nazionale è stata avviata una collaborazione significativa con **Africa Rivista**, che ha dedicato un approfondimento di due pagine al progetto Amazi Meza, contribuendo a dare visibilità al lavoro di cooperazione internazionale dell'associazione anche al di fuori del contesto locale.

Gli **eventi** hanno rappresentato un ulteriore tassello fondamentale della comunicazione, offrendo

occasioni di incontro diretto, sensibilizzazione e coinvolgimento della comunità. Tra i principali momenti del 2025 si segnala la proiezione del film *Until Tomorrow - La bambina segreta*, organizzata insieme ad Amnesty International, che ha offerto uno spazio di riflessione sui diritti delle donne e delle bambine. L'**incontro con suor Natalina** ha rappresentato un momento particolarmente partecipato, permettendo ai sostenitori di ascoltare testimonianze dirette sulla realtà di Casa Ek'Abana e sul contesto complesso in cui opera.

Tra le iniziative sul territorio si ricordano anche **"Migrazioni musicali"**, evento legato alla Giornata della Memoria dell'Accoglienza e momento conclusivo del percorso U4Grow realizzato insieme all'associazione Terradice, la partecipazione alla marcia **"Facciamo rumore per Gaza"** promossa dal Comune di Lodi e la tradizionale **cena di Natale**, che ha visto una grande partecipazione e ha contribuito a sostenere la campagna "A Natale semina il futuro".

Nel complesso, il 2025 ha visto un consolidamento degli strumenti di comunicazione e una crescente capacità di integrare canali diversi – digitali, cartacei e relazionali – in una strategia coerente. Le attività realizzate hanno contribuito a rafforzare la visibilità di MLFM, ad ampliare il coinvolgimento della comunità e a sostenere in modo sempre più efficace le iniziative dell'associazione.



I nostri social media	
Facebook	3783 like
Instagram	1138 follower
Gruppo Facebook SanfereOrto Community	775 membri
Linkedin	1110 follower

# CAMPAGNE DI RACCOLTA FONDI

La **campagna di Natale** si è confermata, anche per il 2025, l'operazione di maggior rilievo e impatto dell'intero esercizio annuale. Grazie alla campagna "A Natale semina il futuro", abbiamo consolidato il nostro impegno per la sicurezza alimentare a Muhura, in Ruanda. La risposta della comunità è stata significativa: con 280 donatori totali permettendo la sostenibilità del progetto. Al suo successo hanno contribuito eventi speciali come la cena di Natale, che ha coinvolto 74 partecipanti, e il **Temporary Shop in centro a Lodi**, reso possibile grazie all'impegno di 22 volontari.

Anche la **campagna di Pasqua**, attraverso la vendita di uova, colombe solidali e ovetto di cioccolato, ha sostenuto il progetto di Sicurezza Alimentare, oltre ai progetti per l'Infanzia attivi presso la Scuola Primaria di Muhura in Ruanda, il Centro Izere per bambini e ragazzi con disabilità in Ruanda, la Casa Ek'Abana in Repubblica Democratica del Congo, raccogliendo il contributo di 112 donatori.

Nel 2025, MLFM ha consolidato il proprio ruolo di partner strategico per il settore privato, coinvolgendo 15 **aziende** in percorsi di solidarietà e sostenibilità. Questa collaborazione non si limita alla donazione, ma si traduce in un'alleanza fondata su valori condivisi e obiettivi comuni di sviluppo sociale.

Il cuore del coinvolgimento aziendale è rappresentato dal gruppo "**Imprese per il Futuro**", una rete di realtà fidelizzate che hanno scelto di sostenere stabilmente la nostra missione. Per queste aziende, MLFM ha previsto canali di aggiornamento dedicati e benefit esclusivi, volti a rafforzare il senso di appartenenza e a rendicontare con trasparenza l'impatto del loro contributo. La varietà delle collaborazioni attive nel 2025 testimonia la flessibilità del nostro modello di intervento:

- **sostenibilità e comunicazione:** la partnership con Gritti Energia si è focalizzata su una comunicazione condivisa per promuovere la cultura della sostenibilità;
- **volontariato aziendale:** particolare rilievo ha assunto l'esperienza di Sindar S.r.l., i cui dipendenti hanno messo le proprie competenze al servizio di MLFM, trasformando i valori aziendali in esperienze vissute. Questa sinergia ha rafforzato il senso di appartenenza poiché i dipendenti sono divenuti parte attiva di un progetto solidale. Connettere l'impresa al Terzo Settore permette di allineare gli obiettivi dell'azienda alle reali necessità della comunità, generando un impatto sociale condiviso.
- **sostegno continuativo e nuove alleanze:** oltre alla preziosa riconferma del supporto di Allitude e dello storico legame con Galluccio Angelo Srl, il 2025 ha visto l'ingresso di nuove realtà come Think! S.p.a. e lo Studio Codeluppi S.r.l., che hanno scelto di sostenere MLFM in occasione del Natale.

Un pilastro importante per la sostenibilità dei nostri progetti è derivato dal dialogo con gli **istituti di credito del territorio**. Il Credito Cooperativo di Caravaggio Adda e Cremasco e la Fondazione Banca Popolare di Lodi hanno confermato la loro fiducia in MLFM, sostenendo iniziative specifiche e ribadendo il loro ruolo di motori del benessere collettivo locale.

A Salerano sul Lambro, la sinergia tra MLFM e l'**Associazione Mai Soli ODV** ha dato vita a un'iniziativa di profondo valore civile e solidale che dura ormai da diversi anni. Per ogni bambino nato a Salerano, viene destinata una donazione ai progetti di MLFM. È un modo per accogliere i nuovi cittadini celebrando la vita e la solidarietà fin dai primi giorni.

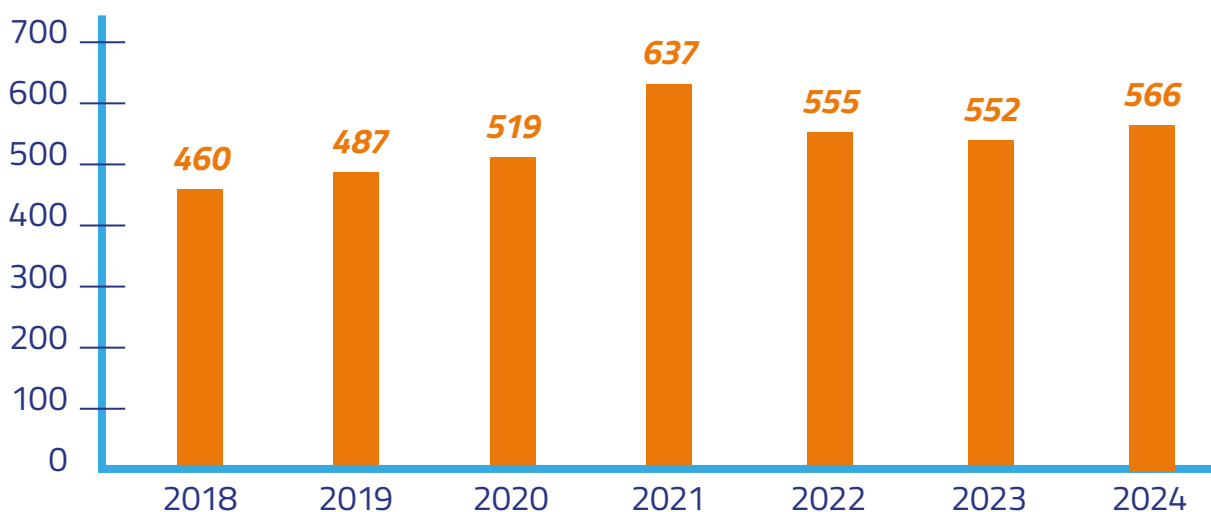
Tra le iniziative che contribuiscono alla sostenibilità dei progetti di MLFM, un ruolo importante è svolto dalle **Bomboniere Solidali**, scelte nel 2025 da 9 tra privati e coppie per celebrare occasioni speciali. Il ricavato è stato destinato al progetto di Sicurezza Alimentare a Muhura, un'iniziativa triennale strategica per MLFM.

Significativa anche la crescita del numero di sostenitori che hanno scelto di accompagnare MLFM con una **donazione regolare**, attraverso un contributo annuale o mensile. Nel 2024, le persone che hanno aderito a questa modalità di sostegno sono state **27 (+1 rispetto all'anno precedente)**, a conferma di una fiducia consolidata nel tempo.

Il **Sostegno a Distanza** ha continuato a rappresentare un pilastro fondamentale per MLFM. Nel 2025, **52 persone** hanno attivato o rinnovato un SAD a favore di uno dei tre centri supportati dall'organizzazione: Casa Ek'Abana, il Centro Izere e la Scuola di Muhura. Grazie a questi contributi, che hanno visto un incremento di 5 sostenitori in più rispetto all'anno precedente, centinaia di bambini e bambine hanno potuto ricevere istruzione, cure e un ambiente sicuro in cui crescere.

Nel 2025 sono stati pubblicati i risultati del **5x1000** relativo all'anno precedente: **566 contribuenti** hanno scelto di devolvere a MLFM la propria quota in sede di Dichiarazione dei Redditi, con un lieve incremento rispetto alla Dichiarazione dei redditi del 2023, confermando che il numero di persone che supportano MLFM attraverso questo strumento resta significativo.

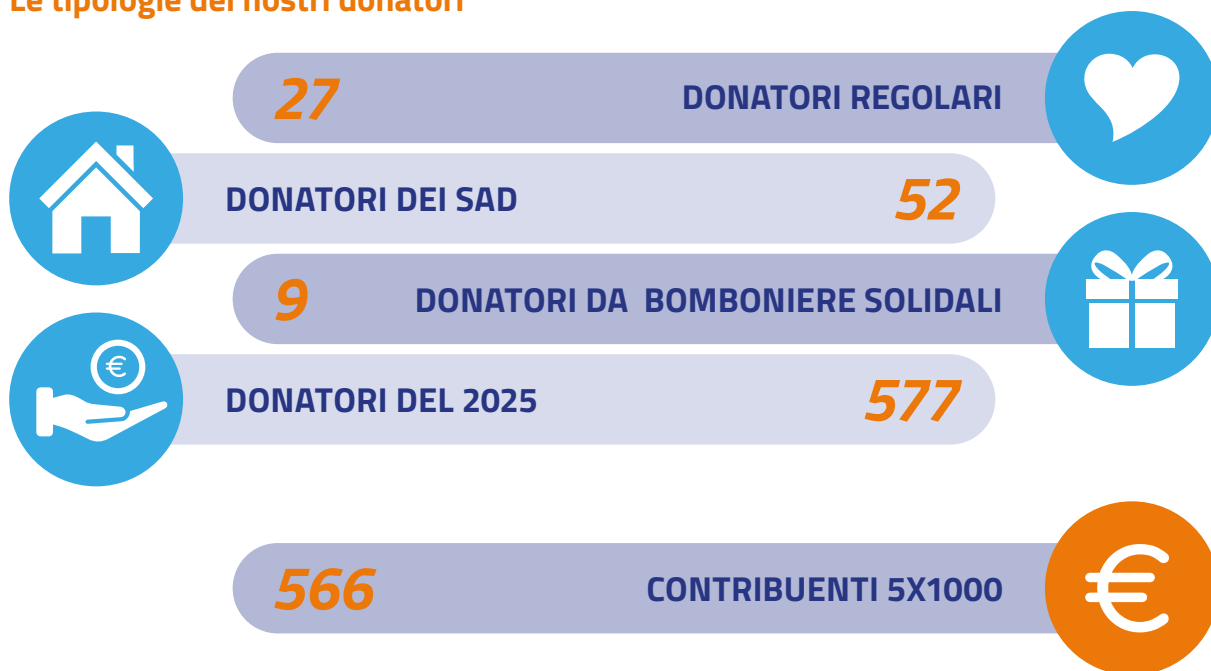
### Andamento preferenze 5x1000



Escludendo i donatori del 5x1000, nel 2025 sono state **577 persone, aziende e organizzazioni** a sostenere MLFM con una o più donazioni.

Le risorse raccolte nel corso dell'anno testimoniano la solidità del legame tra MLFM e i propri sostenitori. Il sostegno economico si è declinato in diverse direttrici strategiche: dai fondi destinati alla cooperazione internazionale in Ruanda e in Repubblica Democratica del Congo al consolidamento del Sostegno a Distanza, fino all'impegno per la rigenerazione sociale sul territorio, con i progetti di SanfereOrto e le altre iniziative nel Lodigiano. Questi dati riflettono l'energia di una comunità – composta da privati e aziende – che ha scelto di investire risorse concrete per generare un cambiamento misurabile e innescare un impatto sociale significativo.

## Le tipologie dei nostri donatori





## 6 ■ SITUAZIONE ECONOMICA E FINANZIARIA

### STATO PATRIMONIALE

	31/12/2025	31/12/2024
<b>Attivo:</b>		
A) Quote associative o apporti ancora dovuti:	0	0
B) Immobilizzazioni:		
I - Immobilizzazioni immateriali:		
7) altre	18.262	25.034
<b>Totale</b>	<b>18.262</b>	<b>25.034</b>
II - Immobilizzazioni materiali:		
1) terreni e fabbricati	194.488	200.419
4) altri beni	21.387	37.414
<b>Totale</b>	<b>215.875</b>	<b>237.833</b>
III - Immobilizzazioni finanziarie, con separata indicazione aggiuntiva, per ciascuna voce dei crediti, degli importi esigibili entro l'esercizio successivo:		
1) partecipazioni in:		
c) altre imprese	2.035	12.035
<b>Totale</b>	<b>2.035</b>	<b>12.035</b>
<b>Totale immobilizzazioni</b>	<b>236.172</b>	<b>274.902</b>
C) Attivo circolante:		
I - Rimanenze:	0	0
II - Crediti, con separata indicazione aggiuntiva, per ciascuna voce, degli importi esigibili oltre l'esercizio successivo:		
3a) verso enti pubblici - entro 12 mesi	146.192	1.028.095
3b) verso enti pubblici - oltre 12 mesi	810.410	0
4a) verso soggetti privati per contributi - entro 12 mesi	257.533	255.265
6) verso altri enti del Terzo settore	45.286	41.923
9) crediti tributari	1.858	501
12) verso altri	10.254	17.499
<b>Totale crediti</b>	<b>1.271.533</b>	<b>1.343.283</b>
III - Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni:	0	0
IV - Disponibilità liquide:		
1) depositi bancari e postali	1.801.767	345.517
3) danaro e valori in cassa	1.654	3.462
<b>Totale disponibilità liquide</b>	<b>1.803.421</b>	<b>348.979</b>
<b>Totale attivo circolante</b>	<b>3.074.954</b>	<b>1.692.262</b>
D) Ratei e riscontri attivi:	3.676	0
<b>Totale attivo</b>	<b>3.314.802</b>	<b>1.967.164</b>

	31/12/2025	31/12/2024
<b>Passivo:</b>		
A) Patrimonio netto:		
I - Fondo dotazione dell'ente:	0	0
II - Patrimonio vincolato:	0	0
2) Riserve vincolate per decisione degli organi istituzionali	42.432	49.967
3) Riserve vincolate destinate da terzi	2.709.524	1.353.892
III - Patrimonio libero:		
1) Riserve di utili o avanzi di gestione	248.771	225.081
IV - Avanzo/disavanzo d'esercizio:	-24.545	23.690
<b>Totale Patrimonio netto</b>	<b>2.976.182</b>	<b>1.652.630</b>
B) Fondi per rischi e oneri:		
3) altri	0	13.000
Totale Fondi per rischi e oneri	0	13.000
C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato:	31.378	31.224
D) Debiti, con separata indicazione aggiuntiva, per ciascuna voce, degli importi esigibili oltre l'esercizio successivo:		
1a) debiti verso banche - entro 12 mesi	10.792	8.245
1b) debiti verso banche - oltre 12 mesi	120.549	110.292
7) debiti verso fornitori	82.430	88.195
9) debiti tributari	11.466	8.367
10) debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	14.427	11.831
11) debiti verso dipendenti e collaboratori	24.630	21.969
7) altri debiti	38.213	14.614
<b>Totale debiti</b>	<b>302.507</b>	<b>263.513</b>
E) Ratei e risconti passivi	4.735	6.797
<b>Totale passivo</b>	<b>3.314.802</b>	<b>1.967.164</b>

# RENDICONTO GESTIONALE

<b>COSTI E ONERI</b>	<b>31/12/2025</b>	<b>31/12/2024</b>
<b>A) Costi e oneri da attività di interesse generale</b>		
1) Materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	90.569	54.524
2) Servizi	543.158	991.318
4) Personale	463.303	437.704
5) Ammortamenti	14.235	23.418
7) Oneri diversi di gestione	295.363	254.679
<b>Totale</b>	<b>1.406.628</b>	<b>1.761.643</b>
<b>B) Costi e oneri da attività diverse</b>		
<b>Totale</b>	<b>0</b>	<b>0</b>
<b>C) Costi e oneri da attività di raccolta fondi</b>		
1) Oneri per raccolte fondi abituali	480	1.120
2) Oneri per raccolte fondi occasionali	28.928	28.306
<b>Totale</b>	<b>29.408</b>	<b>29.426</b>
<b>D) Costi e oneri da attività finanziarie e patrimoniali</b>		
1) Su rapporti bancari	8.915	9.244
<b>Totale</b>	<b>8.915</b>	<b>9.244</b>
<b>E) Costi e oneri di supporto generale</b>		
1) Materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	2.977	4.039
2) Servizi	94.467	85.560
3) Godimento beni di terzi	916	2.602
4) Personale	0	25
5) Ammortamenti	16.249	6.376
6) Accantonamenti per rischi ed oneri	0	15.727
7) Altri oneri	50.023	22.601
<b>Totale</b>	<b>164.632</b>	<b>136.930</b>
<b>Totale costi e oneri</b>	<b>1.609.583</b>	<b>1.937.243</b>
<b>Costi figurativi</b>		
	<b>31/12/2025</b>	<b>31/12/2024</b>
1) da attività di interesse generale	63.000	60.000
<b>Totale</b>	<b>63.000</b>	<b>60.000</b>

<b>PROVENTI E RICAVI</b>	<b>31/12/2025</b>	<b>31/12/2024</b>
<b>A) Ricavi, rendite e proventi da attività di interesse generale</b>		
1) Proventi da quote associative e apporti dei fondatori	730	840
4) Erogazioni liberali	22.408	73.406
5) Proventi del 5 per mille	24.328	25.262
6) Contributi da soggetti privati	233.144	327.216
8) Contributi da enti pubblici	650.441	939.018
9) Proventi da contratti con enti pubblici	440.854	431.752
10) Altri ricavi, rendite e proventi	33.097	20.820
<b>Totale</b>	<b>1.405.002</b>	<b>1.818.314</b>
Avanzo/disavanzo attività di interesse generale (+/-)	-1.626	56.671
<b>B) Ricavi, rendite e proventi da attività diverse</b>		
2) Altri ricavi, rendite e proventi	8.008	1.600
<b>Totale</b>	<b>8.008</b>	<b>1.600</b>
Avanzo/disavanzo attività diverse (+/-)	8.008	1.600
<b>C) Ricavi, rendite e proventi da attività di raccolta fondi</b>		
1) Proventi da raccolte fondi abituali	25.836	21.480
2) Proventi da raccolte fondi occasionali	146.055	111.699
<b>Totale</b>	<b>171.891</b>	<b>133.179</b>
Avanzo/disavanzo attività di raccolta fondi	142.483	103.753
<b>D) Ricavi, rendite e proventi da attività finanziarie e patrimoniali</b>		
1) Da rapporti bancari	0	4.582
5) Altri proventi	137	0
<b>Totale</b>	<b>137</b>	<b>4.582</b>
Avanzo/disavanzo attività finanziarie e patrimoniali (+/-)	-8.778	-4.662
<b>E) Proventi di supporto generale</b>		
1) Altri proventi di supporto generale	0	3.258
<b>Totale</b>	<b>0</b>	<b>0</b>
<b>Totale proventi e ricavi</b>	<b>1.585.038</b>	<b>1.960.933</b>
Avanzo/disavanzo d'esercizio prima delle imposte (+/-)	-24.545	23.690
Imposte	0	0
<b>Proventi figurativi</b>	<b>31/12/2025</b>	<b>31/12/2024</b>
1) da attività di interesse generale	63.000	60.000
2) da attività diverse	0	0
<b>Totale</b>	<b>63.000</b>	<b>60.000</b>

Si rimanda al Bilancio d'Esercizio e relativa Relazione di Missione al sito [www.mlfm.it](http://www.mlfm.it)

# RENDICONTI RACCOLTE FONDI OCCASIONALI

## Rendiconto della singola raccolta pubblica di fondi occasionale

redatto ai sensi dell'art. 87, comma 6 e dell'art. 79, comma 4, lettera A), del D. LGS. 3/7/2017 n.177 (Codice del Terzo Settore)

Denominazione ETS: Movimento per la Lotta contro la Fame nel Mondo M.L.F.M. - ODV

C.F. 84511630158 / Sede Via Togliatti, 18 - 26900 Lodi LO

RENDICONTO DELLA SINGOLA RACCOLTA FONDI OCCASIONALE

Descrizione della celebrazione, ricorrenza o campagna di sensibilizzazione: campagna di raccolta fondi in occasione del Natale. Denominazione dell'evento: **A Natale semina il Futuro**.

Durata della raccolta fondi: dal 23/10/2025 al 31/12/2025

MODELLO DI RENDICONTO SINGOLA RACCOLTA PUBBLICA DI FONDI	
<b>A) Proventi / entrate della raccolta fondi occasionale</b>	
Liberalità monetarie	110.309,52 €
Totale	110.309,52 €
<b>B) Oneri / uscite per la raccolta fondi occasionale</b>	
Oneri per acquisto di beni	10.167,64 €
Oneri per acquisto di servizi	3.731,29 €
Oneri promozionali per la raccolta	3.571,80 €
Oneri per lavoro dipendente o autonomo	3.756,00 €
Altri oneri	150,0 €
Totale	21.226,73 €
<b>Risultato della singola raccolta a) - b)</b>	<b>89.082,79 €</b>

## Relazione illustrativa della singola iniziativa di raccolta fondi occasionale

L'ETS Movimento per la Lotta contro la Fame nel Mondo - M.L.F.M. ODV, dal 23/10/2025 al 31/12/2025 ha posto in essere un'iniziativa chiamata "**A Natale semina il Futuro**".

Sono stati raccolti fondi in danaro per un totale di € 110.309,52.

Le elargizioni in danaro sono state ricevute con le seguenti modalità:

in contanti per € 3.072,40; attraverso bonifico bancario per € 91.741,00; attraverso conto corrente postale per € 3.821,00; attraverso assegno € 5.000,00; attraverso altri metodi di pagamento per € 6.675,12.

In questa campagna di raccolta fondi non sono stati raccolti beni materiali.

I costi sostenuti dall'organizzazione sono così dettagliati:

- gli oneri per acquisto di beni si riferiscono alle spese per l'acquisto di beni di modico valore (panettoni, confetture) proposti come ricompensa alla donazione e il packaging per il loro confezionamento e per la loro distribuzione;
- gli oneri per l'acquisto di servizi si riferiscono al servizio di spedizione di mailing esterno e al catering per la cena di Natale;
- gli oneri promozionali per la raccolta si riferiscono alle spese di stampa dei materiali promozionali cartacei e all'acquisto di un'inserzione pubblicitaria sul quotidiano locale;
- gli oneri per lavoro autonomo si riferiscono alla quota parte delle ore di personale impiegato nella campagna.

I fondi raccolti al netto del totale delle spese sostenute sono pari ad € 89.082,79 e verranno impiegati per la seguente attività di interesse generale (art. 5 Codice del Terzo Settore): n) cooperazione allo sviluppo, ai sensi della legge 11 agosto 2014, n. 125, e successive modificazioni e e per le seguenti finalità:

- supporto economico alle attività in corso del progetto "SUSTAIN-RW: Agricoltura sostenibile e irrigazione per la sicurezza alimentare in Ruanda", non coperte da finanziamento attivo da parte dell'Agenzia Italiana per la Cooperazione allo Sviluppo;
- supporto economico alle attività in corso del progetto "Amazi Meza (Acqua pulita) - Progetto per il rafforzamento dell'accesso all'acqua potabile e all'igiene per la popolazione rurale ruandese", non coperte da finanziamento attivo da parte dell'Agenzia Italiana per la Cooperazione allo Sviluppo.

Gli oneri sostenuti / le uscite non sono risultati superiori alle entrate.

## Rendiconto della singola raccolta pubblica di fondi occasionale

redatto ai sensi dell'art. 87, comma 6 e dell'art. 79, comma 4, lettera A), del D. LGS. 3/7/2017 n.177 (Codice del Terzo Settore)

Denominazione ETS: Movimento per la Lotta contro la Fame nel Mondo M.L.F.M. - ODV

C.F. 84511630158 / Sede Via Togliatti, 18 - 26900 Lodi LO

RENDICONTO DELLA SINGOLA RACCOLTA FONDI OCCASIONALE

Descrizione della celebrazione, ricorrenza o campagna di sensibilizzazione: campagna di raccolta fondi in occasione della Pasqua. Denominazione dell'evento: **Un Uovo di Pasqua per ogni Bambino.**

Durata della raccolta fondi: dal 20/03/2025 al 30/04/2024

MODELLO DI RENDICONTO SINGOLA RACCOLTA PUBBLICA DI FONDI	
<b>A) Proventi / entrate della raccolta fondi occasionale</b>	
Liberalità monetarie	26.628,37 €
Totale	26.628,37 €
<b>B) Oneri / uscite per la raccolta fondi occasionale</b>	
Oneri per acquisto di beni	4.460,91 €
Oneri per acquisto di servizi	692,90 €
Oneri promozionali per la raccolta	2.989,11 €
Oneri per lavoro dipendente o autonomo	2.258,00 €
Totale	10.400,92 €
<b>Risultato della singola raccolta a) - b)</b>	<b>16.227,45 €</b>

## Relazione illustrativa della singola iniziativa di raccolta fondi occasionale

L'ETS Movimento per la Lotta contro la Fame nel Mondo - M.L.F.M. ODV, dal 20/03/2025 al 30/04/2025 ha posto in essere un'iniziativa chiamata **"Un Uovo di Pasqua per ogni Bambino"**.

Sono stati raccolti fondi in danaro per un totale di € 26.628,37.

Le elargizioni in danaro sono state ricevute con le seguenti modalità:

in contanti per € 1.517,00; attraverso bonifico bancario per € 23.297,00; attraverso conto corrente postale per € 635,00; attraverso altri metodi di pagamento per € 1.179,37.

In questa campagna di raccolta fondi non sono stati raccolti beni materiali.

I costi sostenuti dall'organizzazione sono così dettagliati:

- gli oneri per acquisto di beni si riferiscono alle spese per l'acquisto di beni di modico valore (colombe e altri prodotti dolciari pasquali) proposti come ricompensa alla donazione e per i materiali di packaging degli stessi.
- gli oneri per l'acquisto di servizi si riferiscono al servizio di spedizione di mailing esterno e alle spese postali per l'invio dei beni;
- gli oneri promozionali per la raccolta si riferiscono alle spese di stampa dei materiali promozionali cartacei;
- gli oneri per lavoro dipendente o autonomo si riferiscono alla quota parte delle ore di personale impiegato nella campagna.

I fondi raccolti al netto del totale delle spese sostenute sono pari ad € 16.227,45 e verranno impiegati per la seguente attività di interesse generale (art. 5 Codice del Terzo Settore): n) cooperazione allo sviluppo, ai sensi della legge 11 agosto 2014, n. 125, e successive modificazioni e per le seguenti finalità:

- supporto economico alle attività in corso del progetto "Sicurezza alimentare integrata per le famiglie vulnerabili di Muhura, Rwanda", non coperte da finanziamento attivo da parte del fondo 8x1000 dello Stato Italiano.
- supporto economico ai progetti per l'infanzia attivi presso la Scuola Primaria di Muhura in Ruanda, il Centro Izere per bambini e ragazzi con disabilità in Ruanda, la Casa Ek'Abana in Repubblica Democratica del Congo.

Gli oneri sostenuti / le uscite non sono risultati superiori alle entrate.

## Rendiconto della singola raccolta pubblica di fondi occasionale

redatto ai sensi dell'art. 87, comma 6 e dell'art. 79, comma 4, lettera A), del D. LGS. 3/7/2017 n.177 (Codice del Terzo Settore)

Denominazione ETS: Movimento per la Lotta contro la Fame nel Mondo M.L.F.M. - ODV

C.F. 84511630158 / Sede Via Togliatti, 18 - 26900 Lodi LO

### RENDICONTO DELLA SINGOLA RACCOLTA FONDI OCCASIONALE

Descrizione della celebrazione, ricorrenza o campagna di sensibilizzazione: campagna di raccolta fondi in occasione del Natale. Denominazione dell'evento: **Bomboniere solidali**.

Durata della raccolta fondi: dal 17/03/2025 al 30/09/2025

MODELLO DI RENDICONTO SINGOLA RACCOLTA PUBBLICA DI FONDI	
<b>A) Proventi / entrate della raccolta fondi occasionale</b>	
Liberalità monetarie	1.817,00 €
Totale	1.817,00 €
<b>B) Oneri / uscite per la raccolta fondi occasionale</b>	
Oneri per acquisto di beni	114,39 €
Oneri per lavoro dipendente o autonomo	240,00 €
Totale	354,39 €
<b>Risultato della singola raccolta a) - b)</b>	<b>1.462,61 €</b>

## Relazione illustrativa della singola iniziativa di raccolta fondi occasionale

L'ETS Movimento per la Lotta contro la Fame nel Mondo - M.L.F.M. ODV, dal dal 17/03/2025 al 30/09/2025 ha posto in essere un'iniziativa chiamata "Bomboniere solidali".

Sono stati raccolti fondi in danaro per un totale di € 1.817,00.

Le elargizioni in danaro sono state ricevute con le seguenti modalità:

attraverso bonifico bancario per € 1.728,00; attraverso altri metodi di pagamento per € 89,00.

In questa campagna di raccolta fondi non sono stati raccolti beni materiali.

I costi sostenuti dall'organizzazione sono così dettagliati:

- gli oneri per acquisto di beni si riferiscono alle spese per l'acquisto di beni di modico valore per l'assemblamento e il packaging delle bomboniere solidali come ricompensa alla donazione;
- gli oneri per lavoro autonomo si riferiscono alla quota parte delle ore di personale impiegato nella campagna.

I fondi raccolti al netto del totale delle spese sostenute sono pari ad € 1.462,61 e verranno impiegati per le seguenti attività di interesse generale (art. 5 Codice del Terzo Settore): n) cooperazione allo sviluppo, ai sensi della legge 11 agosto 2014, n. 125, e successive modificazioni e per la seguente finalità:

- supporto economico alle attività in corso del progetto "Sicurezza alimentare integrata per le famiglie vulnerabili di Muhura, Rwanda", non coperte da finanziamento attivo da parte del fondo 8x1000 dello Stato Italiano.

Gli oneri sostenuti e/o le uscite non sono risultati superiori alle entrate.

## Rendiconto della singola raccolta pubblica di fondi occasionale

redatto ai sensi dell'art. 87, comma 6 e dell'art. 79, comma 4, lettera A), del D. LGS. 3/7/2017 n.177 (Codice del Terzo Settore)

Denominazione ETS: Movimento per la Lotta contro la Fame nel Mondo M.L.F.M. - ODV

C.F. 84511630158 / Sede Via Togliatti, 18 - 26900 Lodi LO

### RENDICONTO DELLA SINGOLA RACCOLTA FONDI OCCASIONALE

Descrizione della celebrazione, ricorrenza o campagna di sensibilizzazione: campagna di raccolta fondi in occasione del Natale. Denominazione dell'evento: **Abbiamo Riso per una Cosa Seria.**

Durata della raccolta fondi: dall'1/05/2025 al 31/07/2025

MODELLO DI RENDICONTO SINGOLA RACCOLTA PUBBLICA DI FONDI	
<b>A) Proventi / entrate della raccolta fondi occasionale</b>	
Liberalità monetarie	7.300,00 €
Totale	7.300,00 €
<b>B) Oneri / uscite per la raccolta fondi occasionale</b>	
Oneri per acquisto di beni	3.200,00 €
Totale	3.200,00 €
<b>Risultato della singola raccolta a) - b)</b>	<b>4.100,00 €</b>

## Relazione illustrativa della singola iniziativa di raccolta fondi occasionale

L'ETS Movimento per la Lotta contro la Fame nel Mondo - M.L.F.M. ODV, dal 01/05/2024 al 31/07/2024 ha posto in essere un'iniziativa chiamata "Abbiamo Riso per una Cosa Seria".

Sono stati raccolti fondi in danaro per un totale di € 7.300.

Le elargizioni in danaro sono state ricevute con le seguenti modalità:

in contanti per € 700,00; attraverso bonifico bancario per € 2.600,00; € 4.000,00 sono stati rilevati come credito, che è stato saldato nel 2026 ma è riferito alla campagna 2025.

In questa campagna di raccolta fondi non sono stati raccolti beni materiali.

I costi sostenuti dall'organizzazione sono così dettagliati:

- gli oneri per acquisto di beni si riferiscono alle spese per l'acquisto di beni di modico valore (pacchi di riso) proposti come ricompensa alla donazione.

I fondi raccolti al netto del totale delle spese sostenute sono pari ad € 4.100,00 e verranno impiegati per le seguenti attività di interesse generale (art. 5 Codice del Terzo Settore): n) cooperazione allo sviluppo, ai sensi della legge 11 agosto 2014, n. 125, e successive modificazioni e per la seguente finalità:

- supporto economico alle attività in corso del progetto "Sicurezza alimentare integrata per le famiglie vulnerabili di Muhura, Rwanda", non coperte da finanziamento attivo da parte del fondo 8x1000 dello Stato Italiano.

Gli oneri sostenuti e/o le uscite non sono risultati superiori alle entrate.

# RELAZIONE DELLA SOCIETÀ DI REVISIONE INDIPENDENTE

---

## RELAZIONE DELLA SOCIETÀ DI REVISIONE INDIPENDENTE AI SENSI DELL'ART. 14 DEL D.LGS. 27.01.2010, N. 39

***Al Consiglio Direttivo di Movimento per la Lotta contro la Fame nel Mondo - M.L.F.M - ODV***

### **Relazione sulla revisione contabile del bilancio di esercizio**

#### **Giudizio**

Abbiamo svolto la revisione contabile del bilancio d'esercizio di M.L.F.M. - ODV (nel seguito anche "Ente") costituito dallo stato patrimoniale al 31 dicembre 2025, dal rendiconto gestionale per l'esercizio chiuso a tale data e dalle sezioni "parte generale" e "illustrazione delle poste di bilancio" incluse nella relazione di missione. Il suddetto bilancio, che presenta un disavanzo di gestione di Euro 24.545, è stato preparato in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione.

A nostro giudizio, il bilancio d'esercizio fornisce una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria di M.L.F.M. - ODV al 31 dicembre 2025, del risultato economico per l'esercizio chiuso a tale data, in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione.

#### **Elementi alla base del giudizio**

Abbiamo svolto la revisione contabile in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia). Le nostre responsabilità ai sensi di tali principi sono ulteriormente descritte nel paragrafo "*Responsabilità della società di revisione per la revisione contabile del bilancio d'esercizio*" della presente relazione.

Siamo indipendenti rispetto a M.L.F.M. - ODV in conformità alle norme e ai principi in materia di etica e di indipendenza applicabili nell'ordinamento italiano alla revisione contabile del bilancio.

Riteniamo di aver acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il nostro giudizio.

### **Responsabilità del Consiglio Direttivo e dell'Organo di controllo di M.L.F.M. - ODV per il bilancio di esercizio**

Il Consiglio Direttivo è responsabile per la redazione del bilancio d'esercizio che fornisca una rappresentazione veritiera e corretta in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione e, nei termini previsti dalla legge, per quella parte del controllo interno dallo stesso ritenuta necessaria per consentire la redazione di un bilancio che non contenga errori significativi dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali.

Il Consiglio Direttivo è responsabile per la valutazione della capacità dell'Ente di continuare ad operare come un'entità in funzionamento e, nella redazione del bilancio di esercizio, per l'appropriatezza dell'utilizzo del presupposto della continuità aziendale, nonché per una adeguata informativa in materia. Il Consiglio Direttivo utilizza il presupposto della continuità aziendale nella redazione del bilancio di esercizio a meno che abbia rilevato l'esistenza di cause di estinzione o scioglimento e conseguente liquidazione dell'Ente o condizioni per l'interruzione dell'attività o non abbiano alternative realistiche a tali scelte.

L'Organo di controllo ha la responsabilità della vigilanza, nei termini previsti dalla legge, sul processo

di predisposizione dell'informativa finanziaria dell'Ente.

### **Responsabilità della società di revisione per la revisione contabile del bilancio d'esercizio**

I nostri obiettivi sono l'acquisizione di una ragionevole sicurezza che il bilancio di esercizio nel suo complesso non contenga errori significativi, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali, e l'emissione di una relazione di revisione che includa il nostro giudizio. Per ragionevole sicurezza si intende un livello elevato di sicurezza che, tuttavia, non fornisce la garanzia che una revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia) individui sempre un errore significativo, qualora esistente. Gli errori possono derivare da frodi o da comportamenti o eventi non intenzionali e sono considerati significativi qualora ci si possa ragionevolmente attendere che essi, singolarmente o nel loro insieme, siano in grado di influenzare le decisioni economiche prese dagli utilizzatori sulla base del bilancio d'esercizio.

Nell'ambito della revisione svolta in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia), abbiamo esercitato il giudizio professionale e abbiamo mantenuto lo scetticismo professionale per tutta la durata della revisione contabile. Inoltre:

- abbiamo identificato e valutato i rischi di errori significativi nel bilancio d'esercizio, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali; abbiamo definito e svolto procedure di revisione in risposta a tali rischi; abbiamo acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il nostro giudizio. Il rischio di non individuare un errore significativo dovuto a frodi è più elevato rispetto al rischio di non individuare un errore significativo derivante da comportamenti o eventi non intenzionali, poiché la frode può implicare l'esistenza di collusioni, falsificazioni, omissioni intenzionali, rappresentazioni fuorvianti o forzature del controllo interno;
- abbiamo acquisito una comprensione del controllo interno rilevante ai fini della revisione contabile allo scopo di definire procedure di revisione appropriate nelle circostanze e non per esprimere un giudizio sull'efficacia del controllo interno dell'Ente;
- abbiamo valutato l'appropriatezza dei principi contabili utilizzati nonché la ragionevolezza delle stime contabili effettuate dal Consiglio Direttivo, inclusa la relativa informativa;
- siamo giunti ad una conclusione sull'appropriatezza dell'utilizzo da parte del Consiglio Direttivo del presupposto della continuità aziendale e, in base agli elementi probativi acquisiti, sull'eventuale esistenza di una incertezza significativa riguardo a eventi o circostanze che possono far sorgere dubbi significativi sulla capacità dell'Ente di continuare ad operare come un'entità in funzionamento. In presenza di un'incertezza significativa, siamo tenuti a richiamare l'attenzione nella relazione della revisione sulla relativa informativa di bilancio, ovvero, qualora tale informativa sia inadeguata, a riflettere tale circostanza nella formulazione del nostro giudizio. Le nostre conclusioni sono basate sugli elementi probativi acquisiti fino alla data della presente relazione. Tuttavia, eventi o circostanze successivi, possono comportare che l'Ente cessi di operare come un'entità in funzionamento;
- abbiamo valutato la presentazione, la struttura e il contenuto del bilancio d'esercizio nel suo complesso, inclusa l'informativa, e se il bilancio d'esercizio rappresenti le operazioni e gli eventi sottostanti in modo da fornire una corretta rappresentazione;

Abbiamo comunicato ai responsabili delle attività di governance, identificati ad un livello appropriato come richiesto dagli ISA Italia, tra gli altri aspetti, la portata e la tempistica pianificate per la revisione contabile e i risultati significativi emersi, incluse le eventuali carenze significative nel controllo interno identificate nel corso della revisione contabile.

**Relazione su altre disposizioni di legge e regolamentari**  
**Giudizio ai sensi dell'art. 14, comma 2, lettera e), del D.Lgs. 39/10**

Il Consiglio Direttivo di M.L.F.M. - ODV è responsabile per la predisposizione della sezione "Illustrazione dell'andamento economico e finanziario dell'ente e delle modalità di perseguimento delle finalità statutarie" inclusa nella relazione di missione di M.L.F.M. - ODV al 31 dicembre 2025, incluse la sua coerenza con il relativo bilancio d'esercizio e la sua conformità alle norme di legge.

Abbiamo svolto le procedure indicate nel principio di revisione (SA Italia) n. 720B al fine di esprimere un giudizio sulla coerenza della sezione "Illustrazione dell'andamento economico e finanziario dell'ente e delle modalità di perseguimento delle finalità statutarie" inclusa nella relazione di missione con il bilancio di esercizio di M.L.F.M. - ODV al 31 dicembre 2025 e sulla conformità della stessa alle norme di legge, nonché di rilasciare una dichiarazione su eventuali errori significativi.

A nostro giudizio, la sezione "Illustrazione dell'andamento economico e finanziario dell'ente e delle modalità di perseguimento delle finalità statutarie" inclusa nella relazione di missione è coerente con il bilancio di esercizio di M.L.F.M. - ODV al 31 dicembre 2025 ed è redatta in conformità alle norme di legge.

Con riferimento alla dichiarazione di cui all'art. 14, co. 2, lettera e), del D.Lgs. 39/10, rilasciata sulla base delle conoscenze e della comprensione dell'Ente e del relativo contesto acquisite nel corso dell'attività di revisione, non abbiamo nulla da riportare.

Milano, 14 aprile 2026

Sirevi Italia s.r.l.



Maria Vittoria Laurita  
Socio

# RELAZIONE DELL'ORGANO DI CONTROLLO

---

## **RELAZIONE DELL'ORGANO DI CONTROLLO ALL'ASSEMBLEA DEI SOCI IN OCCASIONE DELL' APPROVAZIONE DEL BILANCIO DI ESERCIZIO CHIUSO AL 31 DICEMBRE 2025 REDATTA IN BASE ALL'ATTIVITÀ DI VIGILANZA**

ESEGUITA AI SENSI DELL'ART. 30 DEL D.LGS N. 117 DEL 3 LUGLIO 2017

### ***Agli associati della Associazione***

### ***Movimento per la lotta contro la fame nel mondo – M.L.F.M. ODV - ETS***

Nel corso dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2025 la mia attività è stata ispirata alle disposizioni di legge e alle Norme di comportamento dell'organo di controllo degli enti del Terzo settore emanate dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili a oggi applicabili.

Di tale attività e dei risultati conseguiti Vi porto a conoscenza con la presente relazione.

È stato sottoposto al mio esame dall'organo di amministrazione dell'ente il bilancio d'esercizio di M.L.F.M. al 31.12.2025, redatto in conformità all'art. 13 d.lgs. n. 117 del 3 luglio 2017 (d'ora in avanti anche "Codice del Terzo settore" o "CTS") e del d.m. 5 marzo 2020 del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali, così come integrato dall'OIC 35 Principio contabile ETS (d'ora in avanti anche "OIC 35") che ne disciplinano la redazione; il bilancio evidenzia un disavanzo d'esercizio di euro 24.545.

Il bilancio è stato messo a mia disposizione nei termini statutari a norma dell'art. 13, co. 1, del Codice del Terzo Settore esso è composto da stato patrimoniale, rendiconto gestionale e relazione di missione.

L'organo di controllo, non essendo stato incaricato di esercitare la revisione legale dei conti, per attribuzione di specifico incarico di revisione legale ad altro soggetto, ha svolto sul bilancio le attività di vigilanza e i controlli previsti dalla Norma 3.8. delle Norme di comportamento dell'organo di controllo degli enti del Terzo settore, consistenti in un controllo sintetico complessivo volto a verificare che il bilancio sia stato correttamente redatto.

L'attività svolta non si è quindi sostanziata in una revisione legale dei conti. L'esito dei controlli effettuati è riportato nel successivo paragrafo 3.

Il soggetto incaricato della revisione legale dei conti Sirevi Italia S.r.l. mi ha consegnato la propria relazione datata 14 aprile 2026 contenente un giudizio positivo e senza modifica.

### **1) Attività di vigilanza svolta ai sensi dell'art. 30, co. 7 del Codice del Terzo Settore**

Ho vigilato sull'osservanza della legge e dello statuto, sul rispetto dei principi di corretta amministrazione e, in particolare, sull'adeguatezza degli assetti organizzativi, del sistema amministrativo e contabile, e sul loro concreto funzionamento; ho inoltre monitorato, tenendo in considerazione le pertinenti indicazioni ministeriali, l'osservanza delle finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale, con particolare riguardo alle disposizioni di cui all'art. 5 del Codice del Terzo Settore, inerente all'obbligo di svolgimento in via esclusiva o principale di una o più attività di interesse generale, all'art. 6, inerente al rispetto dei limiti di

svolgimento di eventuali attività diverse, all'art. 7, inerente alla raccolta fondi, e all' art. 8, inerente alla destinazione del patrimonio e all'assenza (diretta e indiretta) di scopo lucro.

Per quanto concerne il monitoraggio degli aspetti sopra indicati e delle relative disposizioni, si riferiscono di seguito le risultanze dell'attività svolta: l'ente persegue in via esclusiva / principale, in linea con quanto previsto all'art. 5 del Codice del Terzo Settore e nello statuto, le attività di interesse generale costituita quanto previsto dall'art. 3 dello statuto sociale, in particolare alla lettera n).

- L'ente effettua attività diverse previste dall'art. 6 del Codice del Terzo Settore in base a quanto disposto dalle disposizioni statutarie e rispettando i criteri e limiti previsti dal d.m. 19.5.2021, n. 107, come dimostrato nella Relazione di missione; l'ente ha posto in essere attività di raccolta fondi secondo le modalità e i limiti previsti dall'art. 7 del Codice del Terzo Settore e dalle relative linee guida approvate dal d.m. 9.6.2022; ha inoltre correttamente rendicontato i proventi e i costi di tali attività nella Relazione di missione la rendicontazione di ciascuna raccolta fondi occasionale eseguita nell'esercizio predisposta in base alle menzionate linee guida;
- l'ente ha rispettato il divieto di distribuzione diretta o indiretta di avanzi e del patrimonio; a questo proposito, ai sensi dell'art. 14 del Codice del Terzo Settore, ha adempiuto agli obblighi di pubblicazione degli emolumenti, compensi o corrispettivi a qualsiasi titolo corrisposti ai componenti degli organi di amministrazione e controllo, ai dirigenti nonché agli associati;
- il patrimonio netto risultante dal bilancio di esercizio è superiore al limite minimo previsto dall'art. 22 del Codice del Terzo Settore e dallo statuto.

Ho acquisito dall'organo di amministrazione informazioni sul generale andamento della gestione e sulla sua prevedibile evoluzione, nonché sulle operazioni di maggiore rilievo, per le loro dimensioni o caratteristiche, effettuate dall'ente e, in base alle informazioni acquisite, non ho osservazioni particolari da riferire.

Ho scambiato dati e informazioni rilevanti per lo svolgimento della nostra attività di vigilanza con il soggetto incaricato della revisione legale dei conti.

Ho acquisito conoscenza e ho vigilato sull'adeguatezza dell'assetto organizzativo, amministrativo e contabile e sul suo concreto funzionamento anche tramite la raccolta di informazioni dai responsabili delle funzioni e a tale riguardo non ho osservazioni particolari da riferire.

Ho acquisito conoscenza e vigilato, per quanto di mia competenza, sull'adeguatezza e sul funzionamento del sistema amministrativo-contabile, nonché sull'affidabilità di quest'ultimo a rappresentare correttamente i fatti di gestione, tramite l'ottenimento di informazioni dai responsabili delle funzioni e tramite l'esame dei documenti aziendali, e a tale riguardo, non ho osservazioni particolari da riferire.

Non sono pervenute denunce dagli associati ex art. 29, co. 2, del Codice del Terzo Settore.

## **2) Osservazioni in ordine al bilancio d'esercizio**

L'organo di controllo, non essendo incaricato della revisione legale, ha svolto sul bilancio le attività di vigilanza previste Norma 3.8. delle "Norme di comportamento dell'organo di controllo degli enti del Terzo settore" applicabili consistenti in un controllo sintetico complessivo volto a verificare che il bilancio sia stato correttamente redatto.

Da quanto riportato nella relazione del soggetto incaricato della revisione legale "il bilancio d'esercizio fornisce una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria di M.L.F.M. -ODV al 31 dicembre 2025 e del risultato economico per l'esercizio chiuso a tale data in conformità alle

norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione”.

L'Organo di controllo ha verificato che gli schemi di bilancio fossero conformi a quanto disposto dal DM 5 marzo 2020 del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali, così come integrato dall'OIC 35 .

Per quanto a mia conoscenza, l'organo di amministrazione , nella redazione del bilancio, non ha derogato alle norme di legge ai sensi dell'art. 2423, co. 5, c.c.4

### **3) Osservazioni e proposte in ordine alla approvazione del bilancio**

Considerando le risultanze dell'attività da me svolta e il giudizio espresso nella relazione di revisione rilasciata dal soggetto incaricato della revisione legale dei conti, invito gli associati ad approvare il bilancio d'esercizio chiuso al 31 dicembre 2025, così come redatto dall'organo di amministrazione.

L'organo di controllo concorda con la proposta di copertura del disavanzo formulata dall'organo di amministrazione.

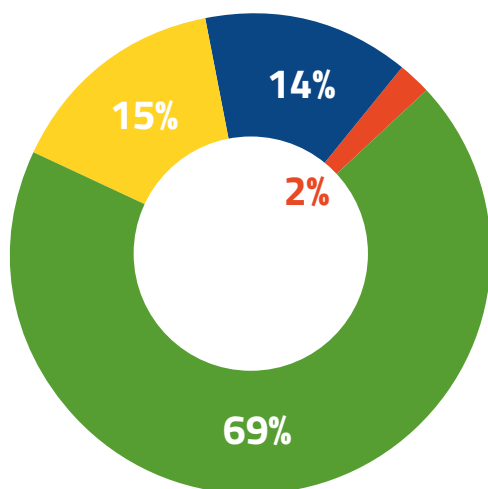
Lodi, 15 Aprile 2026

L'organo di controllo



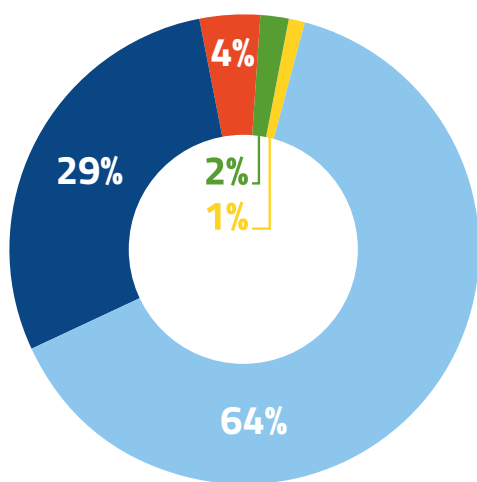
Dott. Emanuele Fasani

# PROVENIENZA E RIPARTIZIONE DEI FONDI



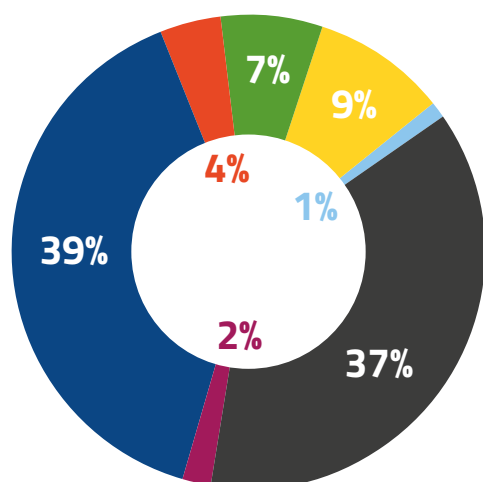
## Provenienza dei fondi

- Privati (donatori e aziende)
- 5x1000
- Contributi enti pubblici/istituzioni
- Contributi soggetti privati (fondazioni, associazioni, CEI e altri finanziatori)



## Come utilizziamo i nostri fondi

- Personale
- Struttura
- Oneri da raccolta fondi
- Attività finanziarie e patrimoniali
- Servizi (progetti)



## Ripartizione fondi per area d'intervento

- Acqua
- ECG
- Accoglienza - inclusione
- Infanzia
- Agricoltura sociale
- Sicurezza alimentare
- Sostegno a progetti esterni



## 7 ■ APPENDICE: RETI E STAKEHOLDER



### ISTITUZIONI/AGENZIE NAZIONALI E INTERNAZIONALI

Agenzia Italiana per la Cooperazione allo Sviluppo | Ufficio Nazionale Servizio Civile | Fondo Asilo Migrazione e Integrazione (FAMI) | Ministero dell'Interno | Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali | Ministero dell'Istruzione MIUR | MININFRA (Ministero Infrastrutture della Repubblica Rwandese)



### ENTI LOCALI

Provincia di Lodi | Comune di Lodi | ACSI/Piano di Zona dei distretti di Lodi, Casalpusterlengo, Codogno | Prefettura di Lodi | Comune di Graffignana | Comune di Casalpusterlengo | Comune di Codogno | Comune di Sant'Angelo Lodigiano | Regione Lombardia | Comune di San Giuliano Milanese | Comune di San Donato Milanese | ASSEMI (Azienda Sociale Sud Est Milano) | Casa circondariale di Lodi | Questura di Lodi | Questura di Milano | ASST Lodi | Distretto di Gatsibo (Ruanda) | Distretto di Gicumbi (Ruanda)



### UNIVERSITÀ E SCUOLE

45 Plessi Scolastici (scuole dell'infanzia, scuole primarie e scuole secondarie di primo grado) per un totale di 14 Istituti Comprensivi di Lodi e Prov. | 5 istituti Superiori di Lodi e Prov. | ASFOL Lodi | CPIA Lodi | Università Cattolica del Sacro Cuore di Milano | Politecnico di Milano - DASTU | Università degli Studi di Parma | ITS Academy Agrorisorse | Università Libera di Bolzano | Istituto Edgardo Merli | Università La Sapienza | Ufficio Scolastico Regionale per la Lombardia | IC Lodi I | IC Lodi II | IC Lodi IV | IC Lodi V | IC Sant'Angelo Lodigiano | IC Mulazzano | IC Borghetto Lodigiano | IC Somaglia | IC Codogno | IC Casalpusterlengo | IC Maleo | IC Tavazzano | Istituto Tondini di Codogno | Scuole Diocesane di Lodi



### CHIESE ED ENTI RELIGIOSI

Fondazione Caritas Lodigiana | Caritas Italiana | 9 parrocchie della Diocesi di Lodi | 4 parrocchie della Diocesi di Crema | CEI | 8x1000 Chiesa Cattolica | Padri Salvatoriani | Discepoli del Crocefisso | Piccole Figlie di S. Giuseppe | Suore Angeliche | Parrocchia di Nyawimana (Byumba, Ruanda) | Diocesi di Bukavu (R. D. Congo) | Caritas Antoniana | Centro Missionario Diocesano di Crema | Diocesi di Rrëshen | Development and Social Services Department of the Diocese of Meru - DSSD



### FONDAZIONI E BANCHE

Fondazione Cariplo | Fondazione Comunitaria della Provincia di Lodi | Fondazione Banca Popolare di Lodi | Banca Etica | Banca Intesa SanPaolo | Fondazione Con i bambini | Fondazione per la ricerca, l'innovazione e lo sviluppo tecnologico dell'agricoltura piemontese - Agrion



## ORGANIZZAZIONI PARTNER

NO ONE OUT | AmatAfrica | Ass. Mondo Giusto | Ass. Giuliano N'Abana | Ass. Futuro Insieme | Ass. C'entra la Solidarietà | Ass. MaiSoli ODV | Il Mosaico Servizi Società Coop. Sociale | Famiglia Nuova Società Coop. Sociale | Ass. Comunità Il Gabbiano | Il Pellicano Società Coop. Sociale | Tuttoilmondo Onlus | MASCI | Ass. Amici di Silvana | Vicoba Sustainable Development Agency (VSDA) | Gruppo Missionario di Postino | Gruppo Missionario di Ombriano | Progetto Gamba | Associazione Loscarcere | L'Officina Soc. Coop. | FIAB | Gruppo Scout Crema | ASD Yoga Aditi | Ass. Gruppi insieme si può | Circolo san Domenico Savio | Fondazione Di Partecipazione Casa Della Comunità | Fondazione Danelli | Emporio Solidale di Lodi | Agesci Lodi 1 | Agesci Lodi 2 | Progetto Insieme | Coop Sociale Codici | ABCittà Coop. Soc. | Centro Orientamento Educativo (COE Milano) | Variopinto | Circolo Scacchi Lodi | ASD Tennistavolo Lodi | Compagnia dei Piccoli | Croce Rossa Italiana | Coop sociale Comunità Oasi | Ass. Bambini senza sbarre | Hic Sunt Leones | Africa rivista | CSV Lombardia Sud | ASGI Associazione Studi Giuridici Immigrazione | Associazione Beth Shalom | Il melograno Soc. Coop. | Stripes Cooperativa Sociale | Eduway Impresa sociale | ACRA | Viaggi Solidali Impresa Sociale | Project for People | Fondazione Patrizia Nidoli | LULE Onlus | Cooperativa Sociale di Bessimo | Ciac Impresa sociale ETS | Lule Onlus | Cooperativa Crinali | Camminiamo Oltre L'ORizzonte - COL'OR NGO ETS | Slow Food Association Kenya | Kenya Agricultural and Livestock Research Organization - KALRO | Cooperazione & Volontariato Fondazione G. Tovini ETS | OVCI la nostra famiglia ETS | Educatori Senza Frontiere | ASPEm | Celim | Pro Terra Sancta | CAM Consorzio Associazioni con il Mozambico ODV | CISV ETS | Associazione Realmonte ETS | MSCS Scalabriniane Foundation | Platea - Palazzo Galeano | Animum Ludendo Coles | Cooperativa Sociale Memosis | Teatro dei Giovani APS | Associazione PEIA | La Lira d'Orfeo | ABCittà | Cantiere Cultura | Associazione Italiana per l'Agricoltura Biologica | Legacoop Lombardia | Associazione Tieni il Tempo | La Zebra e il Cactus Associazione | Società Botanica Italiana | Consultorio UCIPEM | Consultorio La famiglia | Consultorio il Mandorlo di Coop. Emmanuele

## AZIENDE PARTNER

Azienda Agricola Cielo e Terra | Azienda Agricola Floralia | Terna SPA | Uovonero Edizioni | Maggioli SpA | Nardon SpA

## RETI E FEDERAZIONI

FOCSIV | Co.LOMBA | AOI | CSV Lombardia Sud | ForumSAD | Lodi Solidale | Coordinamento Lodigiano Contro le Discriminazioni | Coordinamento Uguali Doveri | Rwanda Farmers Federation - IMBARAGA | ASSOCIAZIONE PATTO | RESQ | Agricoltura Sociale Lodigiana | Distretto Agroalimentare della Collina di San Colombano

## DONATORI PRIVATI E SAD

Sono 577 le persone che hanno scelto di sostenerci nel 2025, di cui 48 Sostenitori a Distanza.

## AZIENDE AMICHE

Le aziende si confermano nostri partner strategici e preziosi. Nel 2025 sono state 17 le aziende che hanno deciso di sostenere i nostri progetti con una erogazione liberale o attraverso un contributo per i nostri regali solidali aziendali. Le principali aziende partner nel 2025 sono: Gritti Energia Srl | Frulin Srl | CODELAND Srl | GALLUCCIO ANGELO Srl | METIS LIGHTING SRL | MP Energy SAS - Punto E.ON. | Allitude | Sindar S.r.l. | Studio Codeluppi S.r.l. | Think! S.p.a. | SRA Instruments | Assolombarda. Hanno preso parte ai progetti rafforzando l'alleanza tra mondo profit e no profit: SAL Srl | Nardon srl | Maggioli spa | Nardi srl | Azienda Agricola Floralia | Le Cascine Riboni | Terna SPA

## 8 ■ NOTA METODOLOGICA

---

Il presente Bilancio Sociale è stato redatto in conformità alle *“Linee guida per la redazione del bilancio sociale degli enti del Terzo settore”*, definite dal D.M. 04.07.2019, con l’obiettivo di offrire agli stakeholder una rappresentazione chiara, completa e trasparente delle attività e dei risultati conseguiti da MLFM nel corso del 2025.

Il processo di costruzione del documento si è avviato su mandato del Consiglio Direttivo, che ha affidato il coordinamento all’area Comunicazione. La raccolta e l’analisi dei dati hanno coinvolto le diverse aree dell’organizzazione e si sono basate su fonti sia quantitative che qualitative: database gestionali interni, strumenti di monitoraggio dei progetti, reportistica periodica e materiali prodotti per i finanziatori. Questo lavoro integrato ha permesso di restituire una visione complessiva e coerente delle attività svolte.

Anche per questa edizione si conferma l’impianto metodologico già consolidato negli anni precedenti, che considera il Bilancio Sociale non solo come un documento di rendicontazione finale, ma come un processo continuo di crescita organizzativa. In questa prospettiva, la capacità dell’ente di raccontare e valutare il proprio impatto sociale si rafforza attraverso il coinvolgimento progressivo dei diversi attori interni ed esterni.

Nel 2025 è proseguito il percorso di valorizzazione delle competenze interne e delle testimonianze provenienti dai contesti di intervento, in particolare attraverso il contributo dello staff locale in Ruanda. Il loro coinvolgimento nella raccolta di informazioni e nella narrazione delle attività ha permesso di mantenere una lettura più diretta e autentica delle progettualità sul campo, arricchendo la qualità complessiva della rendicontazione.

Un elemento centrale del lavoro resta il contributo dell’area Comunicazione, che in collaborazione con gli altri uffici, ha raccolto e rielaborato un ampio patrimonio di dati, esperienze e testimonianze. Questo ha consentito di mantenere una narrazione sempre più strutturata, approfondita e aderente alla complessità delle attività svolte da MLFM nei diversi contesti.

Si conferma inoltre l’attenzione al coinvolgimento degli stakeholder, già avviata negli anni precedenti. Le consultazioni e i momenti di ascolto rivolti ai soci e ai sostenitori continuano a rappresentare uno strumento utile per integrare il punto di vista della comunità di riferimento e rafforzare il principio di trasparenza che guida il lavoro dell’associazione.

La struttura del Bilancio Sociale rimane invariata rispetto alle edizioni precedenti, mantenendo la suddivisione per ambiti di intervento anziché per aree geografiche. Questa scelta metodologica consente di evidenziare in modo più chiaro il contributo dell’organizzazione rispetto ai principali temi di lavoro e al loro allineamento con gli Obiettivi di Sviluppo Sostenibile dell’Agenda 2030. Gli ambiti individuati – acqua, sicurezza alimentare, infanzia, educazione alla cittadinanza globale, accoglienza e inclusione, ambiente e agricoltura sociale – continuano a rappresentare il riferimento centrale per la lettura delle attività.

Per favorire una maggiore fruibilità dei contenuti, anche nel 2025 si è fatto ricorso a strumenti di data visualization, come grafici e infografiche, che consentono una lettura più immediata dei risultati raggiunti. A ciò si affianca la consueta attività di comunicazione successiva alla pubblicazione del Bilancio Sociale, che prevede la diffusione dei principali contenuti attraverso canali digitali e la realizzazione di materiali di sintesi, con l’obiettivo di rendere sempre più accessibili le informazioni a un pubblico ampio e diversificato.



# TUTTI I MODI PER FARE LA TUA DONAZIONE

- Con un **bonifico bancario**: IBAN IT43 Q050 1801 6000 0001 1037 702 - Banca Popolare Etica
- Con un **versamento su conto corrente postale** numero 13688205 intestato a MLFM
- Con una **donazione sicura online** dal nostro sito [www.mlfm.it](http://www.mlfm.it)

## ALTRI MODI PER SOSTENERE MLFM

- Puoi sostenere le attività in Africa e in Italia anche attraverso una **donazione regolare** mensile o annuale e attraverso il **lascito solidale**.

SE VUOI SAPERNE DI PIÙ PUOI **CHIAMARE ALLO 0371 420766** OPPURE  
MANDARE UNA **MAIL A DONATORI@MLFM.IT**



## La tua firma ci permette di portare **SALUTE, ISTRUZIONE E INCLUSIONE**

---

Ricordati che puoi devolvere il tuo 5x1000 inserendo la tua firma e il **CODICE FISCALE 84511630158** di MLFM nella sezione "Sostegno degli Enti del Terzo Settore" nel modulo relativo alla destinazione del 5x1000 della Tua Dichiarazione dei Redditi

---

**IMPORTANTE:** Puoi detrarre tutte le donazioni a favore del Movimento Lotta Fame nel Mondo dalle tue tasse o dedurle dal tuo reddito imponibile, secondo le disposizioni di legge in vigore